**ABBONAMENTO al Piccolo e al Piccolo della sera per trimestre:** Trieste franco a domicilio due volte al giorno cor. 7.20, Monarchia a.-u. con una spedizione quotidiana cor. 9, con due spedizioni cor. 11. Pagamenti anticipati. Per i Paesi dell'Unione postale f.chi 12.50 oro; però è più conveniente prendere l'abbonamento all'Ufficio postale della propria città. Esemplari del giorno centesimi 4, arretrati centesimi 6.

# IL PICCOLO

**LE INSERZIONI** si conteggiano a righe da 7 punti, larghe 64 millimetri, alte m.m. 2⁵/₁₀. Prezzo per ogni spazio di riga: avvisi di commercio e industriali cent. 32 - comunicati, avvisi teatrali e finanziari, avvisi mortuari, necrologie, ringraziamenti, ecc. cor. 1; - in cronaca, nella rubrica: Informazioni del pubblico (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe cor. 40, ogni spazio di riga in più corone 4. — Pagamenti anticipati.

Anno XXII — UFFICI: Piazza Carlo Goldoni N. 2 — **Trieste, Martedì 6 Gennaio 1903** — TELEFONO: Amminist. N. 800 - Redaz. N. 227 — **N. 7664**

## NEL MAROCCO.

**Ebrei uccisi. - Notizie contraddittorie. - Il sultano abdicherebbe.**

MADRID 5 (N). Da Ceuta si comunica che ad Alcasa gli insorti marocchini uccisero sei ebrei, fermarono e saccheggiarono una carovana.

I ricchi abitanti di Fez si rifiutarono di accordare al Governo un'antecipazione di dieci milioni di duros. L'inviato inglese invitò le autorità a prendere le misure necessarie per la tutela della vita e dei beni degli europei. Le autorità marocchine risposero che gli europei non verrebbero molestati.

MADRID 5 (N). L'inviato spagnuolo a Tangeri considera la situazione del sultano molto critica, benchè egli faccia calcolo sul soccorso delle tribù dei cabili che accorrerebbero in suo aiuto.

L'inviato ritiene inevitabile un intervento delle potenze. Intanto la Spagna continua febbrilmente i preparativi lungo la costa, specialmente quelli marittimi.

MADRID 5 (N). Il presidente dei ministri Silvela annunziò al re che tutti i dispacci ufficiali dal Marocco confermano la ritirata del pretendente, la quale mette il sultano nella possibilità di riorganizzare il suo esercito, indebolito dalle insurrezioni.

MADRID 5 (N). Secondo notizie da Tangeri, il sultano avrebbe nominato suo fratello generalissimo dell'esercito. La battaglia decisiva al pretendente verrebbe data dopo il gran digiuno. Si assicura che nel campo degli insorti regna discordia. Però tale voce potrebbe essere diffusa con l'intenzione di ispirar coraggio agli aderenti del sultano.

MADRID 5 (N). L'„Imparcial" ha da Tangeri: Il sultano affidò il comando supremo delle truppe al Mulai Mohamed, che sta ora riorganizzando l'esercito. Il sultano ricevette innumerevoli rinforzi.

Il „Liberal" ha da Tangeri che colà circola la voce essere il sultano disposto ad abdicare in favore del Mulai Mohamed.

## Il conflitto venezuelano.

**Gli insorti e le potenze. - L'ottimismo di Castro. - Nuove catture.**

NUOVA YORK 5 (N). Nel caso che l'insurrezione nella Venezuela si allargasse e che gli insorti s'avanzassero su Caracas, Castro dovrebbe abdicare, essendo sfornito di munizioni e proviande. Il generale Matos, pretendente alla presidenza, disporrebbe di abbondanti mezzi, e sarebbe tacitamente appoggiato dalle potenze alleate le quali per favorirlo non estesero il blocco nè a Tucacas nè alla costa di Coro, tenuta dai partigiani di Matos.

NUOVA YORK 5 (N). La Banca nazionale venezuelana aveva sabato in cassa solo circa 12.000 franchi.

PARIGI 5 (N). Un dispaccio privato da Caracas in data di ieri annuncia: Ad onta dei successi degli insorti, del cattivo stato delle finanze e della insufficiente provvista di munizioni, il ritiro di Castro pel momento è ancora improbabile. Ad ogni modo però è innegabile che la posizione del Governo è peggiorata. Gli impiegati di alcuni rami dell'amministrazione, tra cui quelli doganali, furono licenziati.

LONDRA 5 (Reuter). Si comunica da Caracas: Il presidente Castro intervistato dichiarò di non voler dimettersi. Aggiunse che l'insurrezione, purchè non intervengano ad aiutarla le potenze straniere, apparterrà fra breve al passato.

BERLINO 5 (Wolf). Il comodoro Schäder comunica da Curaçao 4: I marinai tedeschi catturarono ieri l'altro nelle lagune di Puerto Cabello 15 grossi velieri venezuelani.

CARACAS 5 (B). Allorchè oggi apparve nella rada di La Guayra il piroscafo olandese «Prins Willem V» le autorità venezuelane gli inviarono incontro un piccolo battello, che fu però fermato da un incrociatore inglese. Gli impiegati postali assicurarono che le valigie postali furono aperte, malgrado le loro proteste, a bordo dell'incrociatore.

KIEL 5 (N). L'incrociatore «Sperber» è partito nel pomeriggio per la Venezuela.

## LA MORTE DI SAGASTA.

MADRID 5 (N). E' morto oggi l'ex-presidente dei ministri Sagasta. Era ammalato di congestione polmonare, complicata da un'affezione cardiaca.

MADRID 5 (B). Sagasta poche ore prima di morire ricevette la visita del vescovo.

Don Prassede Matteo Sagasta era nato a Torrecilla de Cameros il 21 luglio 1827; compì i suoi studi alla scuola d'ingegneria di Madrid ed esercitò la professione d'ingegnere, occupandosi sopratutto di costruzioni ferroviarie, a Valladolid e a Zamora. Fu quest'ultima città che, dopo l'insurrezione del 1854, lo elesse deputato alla Costituente. Sagasta partecipò anche all'insurrezione madrilena del luglio 1856, repressa la quale egli fu costretto a riparare in Francia. Dopo l'amnistia rientrò in Ispagna e fu nominato professore al Politecnico di Madrid; contemporaneamente fu redattore-capo della *Iberia*, l'organo più importante del partito progressista. Rifugiato in Francia per la seconda volta dopo la sollevazione del giugno 1866, non potè far ritorno in Ispagna che dopo la caduta di Isabella II, rovesciata dalla rivoluzione del 1868. Eletto subito deputato, divenne ministro dell'interno nel primo gabinetto formato da Prim. Da questo momento gli cominciò una lenta evoluzione verso idee politiche più temperate, allontanandosi sempre più dal suo vecchio amico Ruiz Zorilla; e le misure rigorose da lui prese contro i Municipi repubblicani gli suscitarono più volte contro le ire della minoranza repubblicana delle Cortes. Nominato ministro di Stato nel Gennaio del 1870, proclamò lo stato d'assedio in parecchie città, fra le quali Barcellona, e si pronunziò per la monarchia. Conservò il ministero di Stato e quello degl'interni anche nel primo gabinetto formato da Amedeo (4 gennaio 1871) e durante il breve regno di questo virtuoso fra i principi, fece parte di varie combinazioni ministeriali. Sotto la presidenza del maresciallo Serrano, nel 1874, fu ministro degli esteri (4 gennaio) ministro dell'interno (13 maggio) e presidente del Consiglio (4 agosto). Si ritirò dalla vita pubblica dopo il colpo di stato che ristabiliva la monarchia, ma sulla fine del 1875 fece adesione a re Alfonso XII e si studiò di formare un partito costituzionale liberale, facendo fiera opposizione a Martinez Campos e a Canovas del Castillo. Nel febbraio del 1881 potè costituire il primo gabinetto liberale, che si resse per due anni. Nel 1885 risalì al potere, ma nel 1890 dovette cedere di nuovo il campo a Canovas. In questo non breve periodo, egli riuscì però ad attuare alcuni punti del programma liberale, quali il suffragio universale, il matrimonio civile, l'istituzione delle Corti d'Assise, e il servizio obbligatorio per tutti nell'esercito.

L'11 dicembre 1892 sostituì di nuovo Canovas nella presidenza del Consiglio e da quel giorno la conservò quasi ininterrottamente, con varie combinazioni, fino alla recentissima caduta, che ridiede il potere ai conservatori capitanati da Silvela, che riuscì peraltro a formare un gabinetto assai male in gambe. Sagasta è scomparso in buon punto: egli non avrebbe potuto mai più risorgere politicamente, come certo non risorgerà Silvela dalla non lontana caduta.

I due partiti storici, che sono stati fin qui le colonne della monarchia spagnuola, sono ormai esauriti. La Spagna si risveglia e vuole una vita nuova: di uomini e di cose nuove. E' il tramonto di un periodo di storia parlamentare e politica della Spagna quello cui forse tra non molto assisteremo; e nella nuova luce spiccherà pur luminosa la figura di Sagasta, sincero patriota e classico amatore della libertà alla quale intitolò il suo programma: degno di rispetto nella storia se anche alla sua personale visione della politica e della vita sfuggirono le ragioni nuove delle cose che vengono maturando nei mutati ambienti politici. *N.d.R.*

## LA MORTE DI TERESITA GARIBALDI.

MADDALENA 5 (N). Teresita Garibaldi Canzio è morta alle 6.20 di paralisi cardiaca.

Il sindaco ha pubblicato un manifesto annunziante il luttuoso avvenimento. Le scuole e i negozi sono chiusi in segno di lutto. Il Consiglio comunale, convocato d'urgenza, ha stabilito di intervenire in forma ufficiale ai funerali che, salvo disposizioni contrarie, si faranno domani sera.

Il Municipio e la sede della società XX Settembre hanno issata la bandiera a mezz'asta. La cittadinanza è profondamente costernata.

La salma di Teresita fu trasportata a mezzogiorno nella sala di deposito delle corone, attigua alla camera dove morì Garibaldi.

Giungono numerosi dispacci di condoglianza dai compagni d'arme del generale Canzio, da associazioni, e da uomini politici. Il telegramma di Zanardelli al generale Canzio è così concepito: «Mi giunge la ferale notizia; immagino l'immenso dolore del generoso animo suo e ad esso mi unisco per la disparizione della donna che era tanto diletta agli italiani.»

ROMA 5 (N). Il generale Ricciotti Garibaldi con la moglie, signora Costanza, sono partiti per Civitavecchia, per imbarcarsi sul postale che arriverà domani a Caprera.

Menotti Garibaldi che si trovava nei suoi possedimenti di Carano, avvertito della sciagura toccatagli, arrivò a Roma stasera. Partirà stanotte per Civitavecchia e domani per Caprera.

Il re telegrafò al generale Stefano Canzio condolendosi per la sua sventura domestica. Zanardelli inviò subito a nome del Governo condoglianze ai generali Menotti Garibaldi e Canzio a Caprera. Anche il ministro della marina inviò condoglianze a Menotti e a Canzio mettendo a loro disposizione una torpediniera.

## PER L'ACCORDO CZECO-TEDESCO.

VIENNA 5 (N). Nella seduta di stamane della conferenza morava per il compromesso czeco-tedesco, il dott. Körber espose le linee fondamentali del nuovo progetto per la sistemazione del conflitto linguistico, che verrà distribuito fra i delegati, i quali dovrebbero esaminarlo e quindi esternare al ministro la loro opinione.

Tutti gli oratori dichiararono di voler presentare il progetto ai loro colleghi del partito.

Stransky respinge l'accusa di Gross, che gli czechi abbiano determinato il naufragio delle pratiche per il compromesso moravo.

Chlumecky, Skene e Serenyi esprimono la loro soddisfazione perchè i delegati della Moravia furono chiamati a partecipare alla giunta per la discussione dei mezzi per raggiungere la pace nazionale.

Zacek esprime il desiderio che la prossima seduta sia tenuta al più presto.

Körber constata con piacere che le proposte del Governo furono accolte da tutti i partiti con simpatia. In vista della situazione non scevra di preoccupazioni e delle molte questioni che attendono scioglimento, prega i partiti di esprimere sollecitamente la loro opinione sulle proposte del Governo, possibilmente entro i primi giorni della ventura settimana.

Nel pomeriggio fu tenuta la annunciata seduta dei delegati della Boemia.

Il presidente dei ministri accenna agli sforzi fatti dal Governo per rendere possibile l'accordo fra czechi e tedeschi. Accentua la necessità assoluta di levare gli impedimenti che non permettono una proficua attività parlamentare. Il Governo si dà cura di creare basi praticamente possibili per il componimento della questione linguistica presso le autorità provinciali, non violando i sentimenti nazionali e persino guardandosi di toccare la suscettibilità nazionale. Il Governo crede di aver trovato nella divisione della Boemia in circoli nazionali un mezzo che pur mantenendo l'unità del paese garantita dal regolamento provinciale avrà per effetto di facilitare il disbrigo degli affari, allegerendo i còmpiti del luogotenente boemo. Circa la delimitazione della competenza dei diversi dicasteri, il Governo presenterà una proposta che potrà essere discussa e modificata. Körber accenna poi alle proposte del Governo e prega i delegati di esaminarle, ricordando gli alti ed importanti interessi che vi sono connessi.

VIENNA 5 (B). Il comitato esecutivo dei giovani czechi della Boemia è convocato per domenica, quello del partito nazionale czeco-moravo per sabato, onde discutere le proposte del Governo per lo accordo czeco-tedesco.

VIENNA 5 (B). I delegati tedeschi alla conferenza per l'accordo czeco-tedesco nella Boemia, si radunarono subito dopo l'odierna seduta e discussero le dichiarazioni del presidente dei ministri, nonchè il progetto governativo. Per l'esame del progetto fu nominata una commissione, di cui fanno parte Baernreither, Pergelt, Prade, Urban e Nitsche.

## Contro il bano della Croazia.

VIENNA 5 (N). La «Arbeiter Zeitung» pubblica una corrispondenza da Budapest, in cui si parla dei sistemi di corruzione e di arbitrio che vigono in Croazia e nella Slavonia. In quella parte dell'Ungheria, infetta dal clericalismo, tutti gli uomini politici sarebbero venali, la amministrazione corrotta, la stampa in balìa dei capricci del bano Khuen Hedervary, degno rappresentante di quei sistemi.

Contro tali sistemi lottò invano alla Dieta fino dal 1897 il giovane deputato socialista dott. Franco Potocniak. Le sue proposte però furono sequestrate, le sue interpellanze falsate nei protocolli dietali. Egli fu perfino escluso per 70 sedute dalla Dieta, e nelle nuove elezioni il bano riuscì ad impedire che venisse rieletto.

Ora il Potocniak ha pubblicato un opuscolo, nel quale dice di voler smascherare il bano, e racconta fra altro che questi, allorchè 19 anni fa fu nominato bano della Croazia, era pieno di debiti, avendo le sue tenute gravate d'ipoteche per non meno di due milioni di corone. Ora quelle tenute sono perfettamente libere da qualsiasi aggravio, in grazia di certe operazioni che il bano avrebbe eseguito a danno del paese e ad esclusivo vantaggio proprio.

Nell'opuscolo si narra inoltre che il bano anni fa commise una truffa, vendendo a tale Ertl un podere le cui qualità e dimensioni non corrispondevano affatto alle indicazioni date dal conte Khuen Hedervary al compratore. L'Ertl tacciò allora il bano di volgare truffatore. Nel processo per lesion d'onore seguitone, l'Ertl fu assolto.

L'opuscolo ricorda poi che nel 1899 il patriarca Giorgio Brankowic, in uno scritto pubblicato da parecchi membri del congresso ecclesiastico serbo, era stato accusato, sulla base di dati documentali, di avere sistematicamente defraudato il patrimonio ecclesiastico affidato alla sua amministrazione.

L'opuscolo chiude dicendo che tanto Khuen Hedervary, quanto il Brankowic si guarderanno bene dall'intentare un processo all'autore.

## GLI AMANTI DI GINEVRA.

**Illusioni salisburghesi - Il processo di Dresda.**

VIENNA 5 (N). Il «Wiener Neues Tagblatt» ha da Salisburgo che nella famiglia del granduca di Toscana si crede tuttora alla possibilità di indurre la principessa Luisa a ritornare in patria ed a terminare la sua vita in un convento.

DRESDA 5 (N). L'atto d'accusa per la separazione dei principi Federico e Luisa, compilato dal procuratore di Stato, fu presentato iersera al principe; una copia autentica ne venne poi mandata a Ginevra al console germanico per la consegna alla principessa Luisa, contro la quale, per un termine stabilito, non si può intraprendere alcun passo.

DRESDA 5 (B). A quanto reca il «Dresdener Journal» il console tedesco a Ginevra fu autorizzato dal ministero degli esteri a presentare a domicilio della principessa Luisa l'atto d'accusa nel processo col principe ereditario di Sassonia. E' partito per Ginevra anche il rappresentante d'ufficio della principessa Luisa dott. Emilio Körner, consigliere di giustizia, per trattare con l'avvocato Lachenal che si occupa degli affari della principessa.

GINEVRA 5 (N). Il dott. Körner è giunto qui e scese all'hotel d'Angleterre.

GINEVRA 5 (N). Le autorità federali fissarono un termine preciso al prof. Giron per procurarsi documenti di legittimazione, trascorso il quale verrebbe decisa la sua espulsione dal territorio svizzero.

La principessa Luisa smentisce recisamente tutte le espressioni attribuitele contro il marito nelle interviste dei giornali.

I due erranti intendono di trasferirsi fra breve a Parigi.

DRESDA 5 (N). Si telegrafa da Ginevra che la principessa Luisa ha l'intenzione di far compilare un memoriale, in cui esporrà i motivi della sua fuga. Essa intende di smentire le voci secondo le quali sarebbe fuggita per sottrarsi a maltrattamenti; e spiegherebbe il suo passo col dire ch'essa non poteva adattarsi a vivere in quell'ambiente, in cui regna sovrana l'etichetta ed in cui la fredda cerimoniosità soffocava ogni suo più innocente scatto di vita.

## Le elezioni senatoriali in Francia.

PARIGI 5 (B). Nelle elezioni senatoriali di ieri furono eletti 64 ministeriali e 32 antiministeriali; di quest'ultimi 24 sono repubblicani moderati, 7 conservatori ed uno nazionalista. I 64 ministeriali si suddividono in 18 repubblicani, 36 radicali e 10 radicali socialisti.

PARIGI 5 (B). Secondo il Ministero, nelle elezioni senatoriali di ieri i ministeriali guadagnarono 15 mandati e ne perdettero 2. Perciò le elezioni di ieri diedero ai ministeriali complessivi 13 seggi.

PARIGI 5 (N). I giornali ministeriali dicono che le elezioni di ieri significano che il sentimento repubblicano del paese ha avuto nuovo rinvigorimento, e constatano che le elezioni sono riuscite più favorevoli di quanto si credeva. La sconfitta che clericali e nazionalisti avevano sofferto nelle ultime votazioni alla Camera, è stata aggravata dal risultato delle elezioni senatoriali di ieri.

Parecchi giornali ultra-radicali sono soddisfatti del fiasco dell'ex ministro Hanotaux, il quale aveva voluto tentare di rientrare nella vita pubblica mascherandosi da radicale.

La stampa nazionalista e conservatrice rileva, invece, compiacendosene, che i candidati antiministeriali ebbero in quei collegi, nei quali il Governo procedette con speciale severità contro le congregazioni, una maggioranza ancor maggiore che nelle elezioni precedenti. Si protesta contro l'elezione degli antiministeriali Andrieux e Frier nel dipartimento delle Basse Alpi, perchè mediante manifesti avevano diffuso la falsa voce che i candidati ministeriali avevano rinunciato alle candidature in loro favore.

### Un altro mutamento di ministri in Serbia.

BELGRADO 5 (B). La „Sloga" organo del Governo pubblica la nomina dell'ex-ministro Lozanic a ministro degli esteri. Da parte ufficiale si assicura che il ministro Antonic si dimise per ragioni di salute.

### La telegrafia Marconi.

ROMA 5 (N). Telegrafano da Halifax che sono riusciti molto interessanti gli scambi di radiotelegrammi fra l'incrociatore „Carlo Alberto", in navigazione, e la stazione marconiana. Il „Carlo Alberto", partendo da St. Thomas, iniziò una serie di esperimenti trasmettendo a cento miglia di distanza il primo radiotelegrmma contenente un saluto ed auguri per Marconi, che rispose ringraziando. E la risposta fu raccolta a 125 miglia. Si scambiarono poi radio-telegrammi fino a 350 miglia, sebbene imperversasse una bufera.

### Il pittore Pagliano è morto.

MILANO 5 (N). Stasera ad ore 8 è morto di polmonite Eleuterio Pagliano, celebre pittore e valoroso patriota. Era nato a Casalmonferrato il 5 maggio 1826. Dipinse i celebri quadri: „I figli del Tintoretto", „Maramaldo", „Solferino", „Petrarca." Visse sempre a Milano, circondato dall'ammirazione generale. Era stato insignito della medaglia al valore militare e delle onorificenze più ambite. Le maggiori accademie lo vantavano loro socio onorario.

### Alla Cassazione montenegrina.

SPALATO 5 (N). Si afferma da competentissima fonte che a presidente della neo istituita Suprema Corte di giustizia del Montenegro fu nominato l'avv. Ignazio Bakotic, di questo foro, già deputato serbo alla Dieta dalmata, uomo rispettato per l'integrità del carattere e l'austera modestia.

## FINANZA E COMMERCIO.

**Per il commercio internazionale a Cuba.**

PARIGI 5 (N). Il „Temps" ha dall'Avana che quei commercianti francesi, tedeschi, inglesi e spagnuoli vogliono fondare una Camera di commercio internazionale per difendere energicamente i loro interessi, minacciati dalle pretese americane.

**Estrazioni.**

VIENNA 5 (N). Lotti „Boden Credit" 3 p. c. del 1889, seconda emissione. La vincita principale di cor. 100,000 toccò alla S. 2287 N. 19; la S. 5699 N. 16 vince 4000 corone; la S. 1196 N. 1 e la S. 5994 N. 7 (?) guadagnano ciascuna 2000 corone.

## CRONACA PER TELEGRAFO

**Il ricorso di Mascagni.**

ROMA 5 (N). L'avvocato Cassuto ha scritto al ministro Nasi, pregandolo soprassedere sulla decisione per il ricorso del maestro Mascagni contro il licenziamento del Liceo di Pesaro fino al ritorno del maestro dall'America, per sentirne le spiegazioni personali.

**Curiosa causa di un suicidio.**

ANCONA 5 (N). Ad Agugliano certo Achille Pasquini, macellaio, si è suicidato con cinque revolverate. Ha lasciato una lettera nella quale scrive di suicidarsi per dissesti finanziari causati dall'aver trascurato i proprii interessi in seguito alla sua inscrizione nel partito repubblicano

**Il denunciatore degli Humbert.**

PARIGI 5 (N). Si telegrafa da Madrid che Costarelo, l'autore della lettera anonima che rivelava il rifugio degli Humbert, dichiarò che fu un sacerdote a consigliarlo di fare la denuncia. L'Accademia spagnuola, di cui Costarelo è membro, terrà prossimamente seduta per esaminare se non sia il caso di radiare il Costarelo dalle liste.

Frattanto gli agenti di Polizia non vogliono saperne del denaro regalato loro dall'accademico; perchè, dicono, ciò che essi devono fare per mestiere, non è decoroso lo faccia un borghese per dilettantismo. Neanche i poveri vogliono il denaro devoluto loro da Costarelo dicendo che il denaro di una spia non porterebbe loro fortuna.

**Una guardia che uccide.**

BUDAPEST 5 (N). Nel cortile d'una casa nella Franzenstadt avvenne oggi un grave fatto di sangue. Il portinaio della casa Simone Horvath, armato di pugnale assalì la guardia Giuseppe Nagy, la quale, estratta la sciabola, ferì al cuore il Horvath, che cadde morto sul colpo.

### NOTIZIE DALMATE SMENTITE.

La „N. Fr. Presse" oppone ad alcune voci di provvedimenti militari in Dalmazia, raccolte pure da noi, una smentita di evidente inspirazione ufficiosa.

Vi è dichiarata senza fondamento la notizia del progetto di un canale fra Maddalena e Zablace con che si darebbero al seno di Sebenico due sbocchi indispensabili a quel porto destinato ad essere sviluppato a grande porto di guerra. Il progetto non esiste perchè non esiste per l'amministrazione a.-u. della guerra la necessità di costruire un secondo grande porto armato, già bello e pronto nelle Bocche di Cattaro.

Del pari è dichiarata infondata la notizia di un altro comando militare a Ragusa, dove già esiste uno speciale comando di fortezza.

In quanto al preteso intervento russo in favore dei redattori serbi Fabris e Trojanovich il giornale viennese lo dice frutto delle fantasie panserbiche di Ragusa.

## TRIBUNALI

(Corte d'Appello).

**Strascico della questione delle Guide.**

Abbiamo a suo tempo informato ampiamente i lettori delle singole fasi per le quali passò l'azione giudiziaria intentata dalla ditta Creutz e C. al sig. Luigi Mora, affinchè questi non potesse dirsi autore e compilatore delle Guide di Trieste e delle provincie e non potesse dare alla luce i volumi che aveva preparato per l'anno testè decorso. I lettori, quindi, sanno che la petizione della ditta Creutz, avanzata all'inizio della causa, con tutti i petiti subordinati da essa aggiunti durante il procedimento, fu respinta in tutte e tre le istanze, essendo stato deciso, su conforme parere espresso dai periti in materia che le Guide non costituiscono oggetto di proprietà. Sanno inoltre che la ditta Creutz, quasi a principio della lite, aveva ottenuto disposizione provvisoria che vietava al Mora d'intraprendere qualsiasi atto lesivo del diritto di cui la ditta attrice domandava l'accertamento; e cioè ch'egli si spacciasse per fondatore, editore, compilatore o proprietario delle Guide; di annunciare la pubblicazione delle stesse per proprio conto per il 1903; di offrire e di assumere commissioni per inserzioni ed in genere di fare qualsiasi dichiarazione diretta ad attribuirsi la proprietà delle Guide e a trarre in errore il pubblico in proposito.

Rimasta la ditta Creutz soccombente, il sig. Mora esperì il suo diritto al risarcimento dei danni cagionati da tale disposizione provvisoria, e ch'egli così precisava: danno emergente cor. 12.738, lucro cessante cor. 40.000.

Il Tribunale civile, con conchiuso di data 3 dicembre scorso anno accolse la sua domanda e condannò la ditta Creutz e C. a pagare al Mora l'importo di cor. 6869 con l'interesse del 5 p. c. dal 12 giugno 1902 al giorno in cui sarebbe stato effettuato il pagamento, nonchè l'importo di cor. 106.22 di spese.

Avverso il conchiuso, entrambe le parti produssero ricorso: la ditta Creutz e C., opponendosi alla fissazione dell'indennizzo nella cifra determinata; il Mora, domandando un aumento dell'importo aggiudicatogli. La Corte d'Appello, con sentenza del 24 dicembre, adottando in tutto e per tutto i motivi dei primi giudici, respinse entrambi i ricorsi, mantenne ferma la sentenza di prima istanza e confermò le spese.

Patrocinava gli interessi del Mora l'avv. Fillinich; sosteneva le ragioni della ditta Creutz e C. l'avv. Reiser.

---

## LA FAME DELL'ORO

**ROMANZO** — 252

**di Raoul de Saint Albin**

Ne provò successivamente dieci o dodici, senza ottenere il risultato bramato.

Nessuna combinava con la serratura.

Finalmente Angela trasse un sospiro di soddisfazione.

La tredicesima chiave entrava facilmente.

Girava facendo agire le molle.

Angela provò a sollevare il coperchio, che cedette facilmente all'azione della mano.

Il cofanetto era stato aperto.

Sopra un cuscinetto di raso ovattato, ricamato e profumato, l'ex mercantessa di abiti usati vide i pochi gioielli da lutto offerti all'orfana dal pseudo Thompson.

Ma la medaglia non si trovava tra quei gioielli.

Angela tolse il cuscinetto, prendendolo per ciascuna delle sue estremità, per lasciar tutto esattamente nel medesimo ordine, lo depose sopra un tavolino e tornò al cofanetto.

Non conteneva più che alcune carte che essa esaminò e delle quali riconobbe la nessuna importanza: fatture pagate di modiste e di carte.

— Vedo bene che non è qui - disse Angela di pessimo umore - Pascal e Giacomo si figureranno che, se non ho trovato, è perchè ho cercato male. Che il diavolo si porti questa stupida e la sua medaglia!

Ed aggiunse con un sorriso riprendendosi:

— No... no!... Lei sola, ma che il diavolo ci lasci la medaglia, poichè ne abbiamo bisogno. Si tratta di frugare altrove.

L'amica di Pascal, dopo aver rimesso tutto in ordine nel cofanetto, lo richiuse e lo rimise nel luogo in cui lo aveva preso.

Ciò fatto, dette uno sguardo attorno sui mobili che guarnivano la stanza domandandosi da quale di essi doveva incominciare le sue ricerche.

— Apriamone uno qualunque - mormorò, andando ad un cassettone di lacca, di cui visitò successivamente i tiretti.

Il suo istinto l'aveva mal servita, perchè l'esplorazione non le fece assolutamente scoprir nulla.

Frugò in un secondo mobile, poi in un terzo, e cominciava a disperare quando scorse un secondo cofanetto di ebano, intarsiato di madreperla, posto sopra una credenza assai alta.

— Potrebbe essere in quello! - pensò la matrona.

E servendosi di una sedia si arrampicò e prese il cofanetto.

— E' molto leggero - riflettè - e lo strato di polvere di cui è coperto prova fino all'evidenza che Marta non lo tocca che assai di rado.

Come il cofanetto d'argento, quello di ebano era chiuso.

Angela dovette ricorrere al suo mazzo di chiavi, e al pari della prima volta, dopo averne provate alcune, riuscì ad aprirlo.

Quel cofanetto, portato da Ginevra, conteneva alcune carte e alcune lettere antiche, che Angela esaminò per assicurarsi che non nascondevano la medaglia.

Assicuratasi di ciò, obbedì a un sentimento tutto femminile, esaminando le carte.

La prima che spiegò, era l'atto di nascita di Marta, col suo vero nome di Berthier. Vi era anche l'atto di morte di Grandchamp, il marito della madre.

Un foglio giallo, piegato in quattro, richiamò l'attenzione dell'ex mercantessa di abiti usati.

— Questo somiglia ad una polizza del Monte di pietà - essa disse. - Me ne intendo. Ne ho comperate parecchie in passato.

Spiegò il foglio giallo.

Il suo fiuto non l'aveva ingannata.

Era proprio una polizza del Monte di Pietà.

— Guarda, guarda! - esclamò - la piccina ha qualche cosa *al chiodo*. Che mai può essere!

Il suo sguardo corse allo spazio destinato alla designazione degli oggetti, sui quali l'amministrazione fa il pegno.

E lesse:

*Una medaglia d'oro, primo titolo, pesante, quarantacinque grammi e ventitrè centigrammi, recante date, parole e un numero d'ordine.*

— Ma perbacco, baccone, bacchissimo! E' la polizza della medaglia che cerco! - disse Angela con gioia. - Aveva messo semplicemente in pegno la sua medaglia. Ah! questa è stupida! Giacomo e Pascal saranno contenti! E' come se avessero l'oggetto in tasca.

Inquel momento si udì il rumore delle ruote di una carrozza sul lastrico della corte del palazzo.

L'esplorazione della camera di Marta era durata più di un'ora.

Angela cacciò rapidamente la polizza in tasca, richiuse il cofanetto, lo rimise sulla credenza al solito posto, riaprì la porta, uscì e tornò nella sua camera, non lasciando dietro di sè alcuna traccia del suo passaggio.

Per la scala incontrò Marta che saliva.

— Avete fatta una buona passeggiata, cara Marta? - le domandò sorridendo

— Una passeggiata piacevolissima - rispose l'orfana. - Son contentissima di essere uscita e non ho deplorato che la vostra assenza.

— Siete gentile, quanto bella e buona! - Marta continuò la strada.

Angela discese.

Giacomo e Pascal erano ancora nel vestibolo.

Essa li raggiunse.

— Ebbene? - le domandò vivamente Pascal.

— Salite - rispose Angela sottovoce. - Tra due minuti verrò a ritrovarvi nel gabinetto dei consulti.

Finse di andare a dar degli ordini, mentre i due uomini, uniformandosi alle sue raccomandazioni, si recarono nel gabinetto.

— Ebbene? - domandò Giacomo, quando essa li ebbe raggiunti.

— Ragazzi miei - rispose Angela, ponendosi a sedere - figuratevi che sto per farvi sapere una cosa da trasecolare! Aspettatevi dunque una gran sorpresa.

— Non saremmo sorpresi che se aveste fatto fiasco, mia cara cugina - replicò Giacomo. - Aggiungerò che la sorpresa sarebbe sgraditissima. Avete trovato la medaglia?

— Sì e no.

— Come?

— Non ho trovato la medaglia, ma è come se l'avessi trovata.

— Che significa questo logogrifo?

— Significa - e qui sta il bello - che la piccina ha messo l'oggetto al *chiodo*.

— Che cosa diavolo ci canti, adesso? - domandò Pascal.

— Non vi canto niente e vi dico l'esatta verità...

— Marta ha messo la medaglia al Monte di Pietà?

(*Continua*).

(Tribunale provinciale di Trieste)

**L'accusa del cocchiere.**

Per aver detto di aver visto nel pomeriggio del 5 luglio scorso, in Basovizza, il gendarme Francesco Crech sparare a un lepre, il cocchiere Giacomo Zamboni, d'anni 43, da Trieste, fu processato per crimine di calunnia. Riferimmo a suo tempo sul dibattimento tenutosi a carico dello Zamboni e poi rinviato per l'assunzione di ulteriori rilievi.

I rilievi esauriti, ieri la causa fu ripresa.

Lo Zamboni, nel suo costituto, riconferma il fatto nella sua essenza. Ripete che mentre veniva a piedi da Basovizza a Trieste, giunto presso la chiesa di Cattinara, intese un tiro di fucile e si voltò per vedere chi avesse sparato. A distanza di trecento passi circa, vide un gendarme in tenuta di tela, fermo sotto un muretto, sparare un' altra volta nella cultura dei pini; poi, saltare nel fondo e buttar fuori un animale ucciso, che egli, per la distanza, non potè precisare se fosse un lepre o una volpe. Contemporaneamente sentiva un individuo che mieteva il fieno in un campo vicino domandare a due pastori: Chi ha sparato? E i pastori rispondere: E' il gendarme che ha ucciso un lepre.

Narra quindi come, alcuni giorni dopo, parlando con l'oste Urbancich, a Basovizza, narrò il fatto e come lo confermò dinanzi a quel capoposto di gendarmeria.

*Pres.* Eppure, sembra che non sia stato il gendarme a sparare.

*Acc.* Forse sarà stata un'illusione la mia, ma giuro di aver visto un gendarme. Eppoi, quel che dissero i pastori? Faccio però notare che io non presentai nessuna accusa contro il gendarme: ma narrai il fatto per quel che valeva, in via di discorso, a persone che me ne richiedevano.

Francesco Pirz, guardia forestale, conferma che fu lui a sparare e non il gendarme. Vestiva di tela color chiaro e in testa aveva un cappello alla cacciatora con piumetto. Sparò a una volpe.

Il gendarme Francesco Crech conferma quanto disse l'altra volta. Scendeva verso la chiesa, quando intese due tiri di fucile. Da un'altura vide che il Pirz aveva sparato e gli diede un fischio. Fu meravigliato quando, due o tre giorni dopo intese delle voci che accusavano lui di avere sparato a un lepre.

Si dà per letto il deposto dei coniugi Giovanni e Apollonia Pelosa, che si trovavano sul carro seguito a pochi passi dal gendarme Crech.

Le informazioni della polizia sul conto dell'accusato sono ottime.

Il presidente quindi dà lettura dei nuovi rilievi assunti.

Gustavo Salarini, negoziante, dice che quando lo Zamboni narrò il fatto nell'osteria dell'Urbancich e quando poi lo ripetè di fronte al capoposto di gendarmeria, aveva il contegno franco e convincente.

Enrico Staffler, negoziante, conferma il deposto del testimone precedente. Lo Zamboni gli fece l'impressione che dicesse la verità. Non crede ch'egli abbia così parlato per malanimo, perchè era buon amico del Pirz e anche dei gendarmi, con i quali si vedeva spesso a causa della vicinanza dell' osteria Urbancich con il posto di gendarmeria.

Quando lo Zamboni raccontava al capoposto il fatto, diceva: «Posso giurar che lo go visto coi mii oci.»

I deposti di Giulio Vinzi e Carlo Pettinello parlano di circostanze poco conferenti.

Luigi Pettinello e Ugo de Struppi depongono su una circostanza rilevantissima. Narrano di aver rilevato dall'oste della «Città di Trieste» che, dopo le voci sparsesi sul conto del gendarme Crech, questi e la guardia Pirz non si fermavano più, come era loro abitudine, nella sala della trattoria, ma si chiudevano in uno stanzino appartato. Una volta egli, entrando per portar loro del vino, intese il Pirz dire al gendarme: «Ti te ga mazzà el levro.»

L'oste, invece, che si chiama Antonio Besek, nega di aver detto ciò ai due testimoni su citati.

Dal verbale del sopraluogo risulta che in vicinanza del luogo nel quale furono fatte le due scariche di fucile si trovano traccie di pallini grossi, di quelli che si usano per sparare alle volpi.

Il P. M. sost. procuratore di Stato Minio, domanda l'accoglimento dell'accusa, poichè, a suo parere, sussistono gli estremi del crimine di calunnia tanto dal lato soggettivo quanto dal lato oggettivo.

L'avv. Giovanni Martinolich fa valere a favore del suo difeso, del quale domanda l'assoluzione: l'indeterminatezza del fatto apposto al Crech, poichè non precisava se si trattasse d'un lepre o di una volpe; la circostanza che se si fosse trattato, come è risultato, d'una volpe, il fatto apposto al Crech non rivestirebbe un crimine a sensi del paragrafo 465 b del cod. pen. militare, poichè per i privati non rivestirebbe gli estremi d'una contravvenzione; la circostanza che lo Zamboni, in piena buona fede, anche oggi crede di aver visto il gendarme a sparare; e, da ultimo, la circostanza che lo Zamboni raccontò quello che aveva visto, e quanto riteneva di aver visto, in via di comunicazione privata.

Il P. M. replica, facendo proposta che l'accusato venga dichiarato colpevole almeno della contravvenzione di lesion di onore (paragr. 487 cod. pen.), per la sussistenza della quale basterebbe di essere a conoscenza che la narrazione d'un fatto possa pregiudicare altri.

Il difensore risponde che non basta il sussistere di tale conoscenza, per condannare: occorre che l'accusato abbia la coscienza della falsità di quanto asserisce.

La Corte pronunzia sentenza d'assoluzione.

Nei motivi vien detto che la Corte si convinse non essere stato il gendarme Crech a sparare, per le traccie di pallini rinvenute nel sopraluogo, mentre è notorio che i gendarmi sono forniti di sole cartuccie a pallottola. Il fatto quindi narrato dallo Zamboni deve essere insussistente. Non poteva però condannarlo, essendosi egualmente convinta che egli è ed era in perfetta buona fede.

Presiedeva il cons. Pederzolli: giudici i cons. Codrig, Crusiz e Mosche.

# CRONACA LOCALE

**Per gli agenti viaggiatori. - Una circolare declaratoria.** In appendice alla recente nuova ordinanza esecutiva della legge sugli agenti viaggiatori, il ministero del commercio ha rivolto a tutte le luogotenenze e da queste fu comunicata a tutte le autorità politiche di prima istanza, una circolare declaratoria che della legge e dell' ordinanza spiega ed interpreta singole disposizioni. Ecco un sunto delle cose più importanti.

Le nuove disposizioni non toccano affatto il diritto concesso agli esercenti un'industria dal § 41 del Regolamento industriale di poter dare in commissione e fornire dietro ordinazione gli articoli della loro industria anche fuori del comune di loro dimora, in qualunque luogo, ad industrianti ai quali è permesso di tenere simili prodotti, e di eseguire ovunque lavori ordinati.

Per „sede dell'industria" di cui si parla al § 59 della nuova legge, s'intenderà il territorio del Comune locale in cui l'industria viene esercitata. Per cui entro i confini del Comune locale resta permesso di ricercar commissioni per tutte le merci, eccettuati i coloniali e le droghe, anche presso persone che di quelle merci non abbisognino nei loro eventuali esercizi.

Riguardo alle merci „eccettuate", elencate nel § 1 dell'ordinanza e per le quali resta libera e illimitata la ricerca di commissioni anche fuori della sede dell'industria, il ministero si riserva di pubblicare un'aggiunta appena gli saranno pervenute le richieste proposte delle Camere di commercio e dei consorzi interessati. Non essendo dalla legge previste facilitazioni a singole ditte o persone, eventuali loro domande non verrebbero prese in considerazione.

In casi nei quali più persone esercitano in comune un' industria e vogliono tutte viaggiare in cerca di commissioni, sarà da estradarsi un numero corrispondente di copie autentiche del decreto di concessione che deve servir loro di tessera di riconoscimento. Il § 12 dell'ordinanza non esclude però che il proprietario di un'industria possa validamente legittimarsi a richiesta degli organi dell'autorità, anche con altro documento comprovante la sua identità.

In genere il ministero tende a far sì che specie nei primi tempi l'applicazione delle nuove disposizioni abbia a seguire col massimo riguardo.

**Elargizioni alla „Lega Nazionale".** Ci pervennero a favore del gruppo locale:

Da alcuni amici del sig. Ernesto Benco, per onorare la memoria della compianta sua consorte, cor. 60.

Dagli impiegati della civica Tesoreria, per onorare la memoria della compianta madre del loro collega sig. Giuseppe Dobrauz, cor. 14.

Per onorare la memoria del compianto sig. Beniamino Sabbadini, dal sig. Riccardo Valmarin cor. 10.

Per la Cassa centrale ci pervennero: pro gruppo di Albona: dai sigg. Antonio e Maria Scalamera, per onorare la memoria della compianta sig.a Anna Benco, cor. 5;

pro gruppo di Pisino: dal sig. Silvestro, in morte dell'amatissimo zio don Giovanni Mizzan, cor. 2.

— Alla Direzione centrale pervennero, pro gruppo di Trieste, cor. 20 dal sig. Carlo Cossitz, per onorare la memoria del compianto dott. A. A. Cofler.

— Ecco la VI Lista delle elargizioni di fine d'anno pervenute alla «Lega Nazionale»:

per il gruppo di *Trieste*: P. F. Gabrielli cor. 5, Dallefeste 3, I. Sabidussi 2, Carlo Lonschar 3, Ant. Zmajevich 3, Gius. Zmajevich 3, Isidoro Bonazza 5, Giorgio Jess fu Giorgio 2, Enrico Soucek 2, Aug. dott. Polliak 2, Riccardo Valmarin 3, A. Puschi 5, Giov. Battilana 1, Carlo Cossitz 4, Rosazza Manuel Amabile 5, Eugenio Vatta 3, Edoardo avv. Ghersel 5, Pietro Bonifacio 2, Massim. Valle 2, Giov. Widmer 4, P. cap. Rocco 2, Edmondo cap. Ströll 20, A. Tischbein 3, Aless. Marangoni 2, Ant. Bartoli e figlio 5, comm. Sossich bey 5, signora P. V. C. 10, Mario e Attilio Cossiancich 5, Enrico De Franceschi 5, Enrico Dapisin e consorte 4, Pietro Magnani 2, M. Beyer e C. 4, Giac. avv. Pardo 2, Luigi Perilli 20, Vittorio Mocenigo 2, Mina Franchi Gidoni 20, Serafino Cisilin 4, Raff. Zanutel e figlio Umberto 5, E. Carbonaro 3, Rodolfo Zuculin 2, Beatrice Jeroniti 2, Vito Milella 10, Ett. ing. d'Heur 5, Gregorio Rocco 5, A. ing. Tiolo 2, Maria Eddy Luciano 10, Ang. ing. Quarantotto 10, Filippo Palcer 2, Emilia Palcer 2, Anna Castellani Pappa ?, Carlo avv. Mrak 5, Angelo Scocchi 1.

per il gruppo di *Buje*: dott. Piccoli, medico, cor. 2.

per il gruppo di *Capodistria*: Elio Longo cor. 2, Giovanni Vesnaver 2.

per il gruppo di *Albona*: famiglia Ern. Nacinovich da S.ta Domenica cor. 10.

per il gruppo di *Gorizia*: Alfredo Lenassi cor. 5, Giuseppe Venuti 5.

per il gruppo di *Muggia*: Giuseppe Calligaris cor. 2.

per il gruppo di *Parenzo*: Andrea avv. Amoroso cor. 5, Giovanni Tavolato 5, Giac. dott. Amoroso 5.

per il gruppo di *Pinguente*: Ant. avv. Sandrin cor. 2.

per il gruppo di *Pisino*: Lodovico Covaz cor. 2, Gius. e Luigi Camus 10, famiglia dott. Egidio Mrak 20.

**Una smentita.** Nella seduta di iersera della Delegazione municipale, l'on. Spadoni, a nome di alcuni elettori, interpellò il Podestà, quale capo del Magistrato, sull'attendibilità di certe voci, secondo le quali il dott. Vitale Tedeschi avrebbe esercitato la pratica medica senza essere munito dei prescritti documenti.

Il protofisico rispose che, giusta gli atti esistenti, il Magistrato civico col decreto 16 marzo 1879 N. 6974, in seguito a dispaccio dell' I. r. Ministero dell' interno 9 marzo 1879 N. 3578, comunicato col rescritto luogotenenziale 13 marzo 1879 N. 3084/IV, accordava il permesso della libera pratica eccezionale - perchè cittadino estero - al dott. Vitale Tedeschi, laureato in universa medicina col diploma 25 gennaio 1879 dell' i. r. Università di Graz.

**L'adunanza del gruppo locale della Lega Nazionale.** Domenica, alle 12 e mezzo, nella sala della Filarmonico-drammatica (via S. Carlo), seguirà l' annuale adunanza del gruppo locale della Lega, per la presentazione del rapporto sull'attività del gruppo nel 1902 e del resoconto finanziario. Seguiranno le elezioni della nuova Direzione.

**Un ricorso respinto.** La Delegazione municipale prese atto della reiezione da parte dell' i. r. Suprema Corte in affari amministrativi del ricorso del Comune contro la decisione ministeriale relativa all' espropriazione dei fondi ex Tossich ad uso della ferrovia Trieste-Parenzo.

**Il „Piccolo della sera."** uscirà oggi, festa dell'Epifania, verso il mezzodì.

**Nuptialia.** La gentile signorina Adalgisa Chierego si è unita ieri in matrimonio col signor Giulio Cozzi.

**Circolo di studi sociali.** Una alta, serena, affascinante parola quella che il prof. Zerboglio rivolse iersera ai lavoratori. Di essi, fissò anzitutto, con obiettività scientifica, i diritti, non ancor segnati nei codici ma entrati già nel dominio del realizzabile: Il diritto a una copia di beni materiali più rispondenti all'importanza del lavoro sociale compiuto dall'operaio; il diritto a una maggior partecipazione ai beni ideali della coltura senza i quali non ha sorrisi la vita.

Ma più che di diritti, l'oratore accentuò di voler parlare di doveri e ad essi infatti dedicò la parte maggiore del suo discorso. Affermò che il socialismo, benchè derivante dal determinismo storico e ben conscio delle influenze dell'ambiente, non elimina per esse la responsabilità umana e al lavoratore che scusa i suoi vizii coll'infelice assetto sociale in cui gli tocca di vivere, addita il compagno che, nello stesso assetto, sa serbarsi onesto ed elevarsi. Scolpisce in tanti quadri smaglianti i doveri principali che incombono all'operaio quale individuo e quale membro delle sue consociazioni. Lo sforzo assiduo verso il sapere; qualità fondamentale da cui zampillano tutte le altre; antidoto potente contro il demone dell'acool che abbrutisce ed uccide: la previdenza che rinsalda la posizione del lavoratore; la riflessione, di cui il conferenziere fa una splendida analisi scientifica, ammonendo i lavoratori ad usarla di fronte all' impulsività troppo spesso consigliatrice del loro male; la solidarietà - dovere efficacissimo - ma che - dice - attuato dallo slancio della massa è eminentemente altruistico, ma imposto da uno scontento ai compagni può degenerare in egoismo dannoso; la serenità, infine, che libera l'operaio da un nemico funesto: il delirio del sospetto per il quale spesso l'opinione contraria e onestamente professata di un compagno diventa, nell'accesa fantasia, il tranello di un traditore.

Nella splendida perorazione l' oratore non nascose la convinzione sua di aver toccato dei tasti forse non rispondenti in tutto all'animo degli ascoltatori, ma lo fece per un intimo sentimento di dovere, fiducioso che ripensando alle sue parole i lavoratori le vedranno improntate all'amore che lo infiamma per l'ideale del miglioramento umano trionfante nell'equilibrio assoluto fra i diritti e i doveri sociali.

L'uditorio con un applauso entusiastico disse tutta la sua ammirazione al geniale conferenziere.

★ Oggi, alle 12 e mezzo, al teatro Fenice il prof. Zerboglio terrà la sua terza conferenza svolgendo il tema: «Socialismo e criminalità».

**Elargizioni varie.** Ci pervennero:

Per onorare la memoria del dott. A. A. Cofler, dal prof. C. C. cor. 10, a favore di studenti poveri del Ginnasio comunale (ommessa ieri).

Per onorare la memoria della sig.a Erminia Porlitz Boschan, dai congiunti residenti a Bucarest, lei 100, a favore del fondo «Margherita di Savoja» dell'Assoc. ital. di beneficenza.

Per onorare la memoria del cap. Francesco Cossovich, dal sig. Diodato Tripcovich corone 20 a favore del Pio fondo di marina.

Per onorare la memoria della signora Carolina ved. Bisiach, dal sig. Vittorio Umek, genero dell'estinta, cor. 10 a favore dell'orfanotrofio S. Giuseppe.

Da N. N., per il nuovo manicomio, corone 20.

— Alla Guardia medica pervennero dal dott. Antonio Boglich di Spalato, per onorare la memoria del collega dott. Antonio Attilio Cofler, cor. 10.

— Alla Società fra impiegati civili pervennero dal sig. Giuseppe Delise di Grado, grato per alcune prestazioni della Direzione, cor. 10, pro fondo orfani e disoccupati della Società.

— Per onorare la memoria della sig.a Carolina ved. Bisiach agli Amici dell'infanzia furono elargite dai figli dell'estinta cor. 200 affinchè venga fondato un letto al Presepio che porti il nome dell'estinta.

— Il cav. Oscar Gentilomo elargì agli Amici dell'infanzia cor. 50 a favore della Refezione scolastica e degli Educatori.

— All' Infermeria Treves pervennero le seguenti elargizioni: Sansone Ventura e consorte cor. 10, E. Schott 20, Schnabl e C. 10. Sei anonimi 60; la baronessa Lutteroth elargì cor. 20 e non 10.

**Università del popolo.** Oggi alle 5.30, nella palestra della „Società Ginnastica", avrà luogo un concerto sostenuto dalla pianista sig.a Maria Forlani-Seydel, con la cooperazione dei signori prof. Augusto Fabbri (violoncellista) e Giusto Zampieri (violinista), col seguente programma:

1. a) *Scarlatti*, Sonata in do magg. b) *Haydn*, Andante con variazioni in fa min. — 2. *Beethoven*, Sonata in do diesis min. (Op. 27, N. 2) - Sonata al chiaro di luna. — 3. *Liszt*, Grande fantasia da concerto sull'opera „Lucia di Lammermoor" di G. Donizetti, sig.a Maria Forlani-Seydel.

4. *Mozart*, Sonata per pianoforte e violino in sol min. - Allegro-minuetto. — 5. a) *Handel*, Adagio dalla sonata in fa magg. - per violino con accompagnamento di pianoforte. b) *Veracini*, Minuetto dalla sonata in mi magg. - per violino con accompagnamento di pianoforte - sig.a Maria Furlani-Seydel e sig. Giusto Zampieri.

6. *Schubert*, Trio in mi bem. magg. (Op. 100), per pianoforte, violino e violoncello - Adagio-Scherzo-Allegro - sig.a Maria Furlani-Seydel e sig.ri Giusto Zampieri ed Augusto Fabbri.

Il Concerto sarà preceduto da una breve conferenza sull'„Origine del pianoforte" tenuta dal signor Giusto Zampieri.

⁂ Alla prima lezione del prof. dott. Carlo Gratzer, ch'ebbe luogo iersera nella sala della Borsa, sulla vita politica e sociale del popolo greco antico, assisteva un uditorio numerosissimo, nel quale era largamente rappresentata la colonia ellenica.

*

Fu messo a disposizione della Commissione ordinatrice dell'Università del popolo l'importo di cor. 4000 già accolte nel preventivo.

**Banchetto commemorativo.** La Direzione e alcuni dei soci più anziani della Cassa di protezione degli agenti al dettaglio, si riunirono iersera a banchetto al „Central Pilsen", per festeggiare il quinto anniversario della fondazione di questo sodalizio. I commensali erano in numero di 35. Furono scambiati calorosi brindisi e voti augurali alla prosperità dell' associazione; particolarmente acclamato fu il presidente signor Depangher, che ne ha retto le sorti fin dal primo giorno della sua attività. Al solertissimo presidente i convenuti al banchetto fecero dono di un bellissimo *remontoir* d'oro con catena e medaglia commemorativa.

**Contributi comunali.** La Delegazione assegnò alla Società dei bagni popolari la rata di cor. 3000 per l' anno 1903, e quella di cor. 10,000 alla Poliambulanza.

Si assegnarono poi cor. 2700, quali premi agli allievi della scuola di canto.

**Allo scaldatoio della „Previdenza".** Ieri, allo scaldatoio sono state distribuite 1063 razioni: 573 zuppe e 490 caffè e latte. Si chiude così il primo mese di attività della istituzione, nel quale il movimento è andato sempre crescendo, a segno che, dal numero di 197 razioni distribuite il primo giorno, si è giunti, nelle ultime giornate, a superare costantemente il migliaio. Complessivamente nel mese sono state esitate 12090 razioni di minestra e 12007 razioni di caffè e latte; insieme 24097 razioni con altrettanti pani.

**Decesso.** E' morto ieri, dopo lunga malattia, il maestro Alessandro Bartoli, ottima persona, che godeva larghissime simpatie nei nostri circoli musicali. Era nato a Lucca; fece le campagne per l'indipendenza italiana del '59, del '66 e del '60-61; era decorato di tre medaglie. Stabilitosi a Trieste dopo il 1866, vi professò l'arte della musica con onestà e coscienza, prima quale professore e concertista di flauto, poi quale maestro concertatore e istruttore dei cori. Da ultimo si era dedicato all'insegnamento del canto e lascia alcuni buoni allievi, che conservano di lui affettuosa e riverente memoria.

Condoglianze alla vedova.

**Per il monumento a Verdi in Trieste.** Al Comitato per il monumento a Giuseppe Verdi in Trieste pervennero dal prof. Davide Besso cor. 60. Il Comitato si lusinga che anche altri ammiratori del grande Maestro vorranno contribuire per rendere possibile quanto prima l'attuazione del monumento.

**Le spese del comune.** Nell'ultima seduta della Delegazione furono approvate le spese di cor. 84 per l'acquisto di 6 mantelli da pioggia per cantonieri civici e di cor. 725.76 per l'introduzione del gas nella palestra della scuola di via Giuseppe Parini ed ha accordato l'uso della Palestra stessa alla commissione ordinatrice di lezioni pubbliche.

**Concorso drammatico.** Uno dei due primi premi del concorso drammatico aperto dalla „Rassegna Internazionale" fu assegnato alla nostra *Haydée*, per il dramma in un atto *Per te!* La commissione aggiudicatrice era composta di Edoardo Boutet, *Rastignac*, Giustino Ferri e Domenico Oliva. I concorrenti furono 116.

**La ricostruzione di un muro.** La Delegazione approvò la spesa di corone 4000 per la demolizione e la ricostruzione del muro di sostegno del vecchio cimitero evangelico a tergo del fondo per il nuovo Monte di pietà.

**Aggiudicazione di forniture.** Fu affidato a Vittorio fu A. Polacco la fornitura per il civico Ospedale della carne di bove al prezzo di cor. 98 il quintale ed a Giovanni Adamich del fu B. quella della carne di vitello al prezzo di 110 corone.

La Delegazione municipale ha deliberato di continuare alle attuali condizioni con Luigi Tommasini il contratto per la manutenzione degli impianti telefonici negli Ospedali.

**Un'altra Guida generale per il 1903.** Abbiamo ricevuto iersera dalla ditta Creutz e C. i due volumi della sua *Guida generale per il 1903.* E' superfluo spiegare ai lettori il motivo per cui ci troviamo quest'anno con doppia fornitura di guide, l'una non meno „generale" dell'altra, poichè abbiamo dato a suo tempo estese relazioni del dibattito svoltosi dinanzi ai Tribunali fra la ditta Creuz e il signor Luigi Mora, ed anche oggi la cronaca giudiziaria reca uno strascico - sperabilmente l'ultimo - di questa vertenza.

Il primo volume della Guida Creutz riguarda Trieste; il secondo la Dalmazia, Fiume-Sussak e porti orientali del Quarnero, Gorizia, l'Istria e il Trentino. Anche queste è un lavoro fatto con cura; tanto l'indicatore personale quanto quello stradale furono notevolmente ampliati e al tempo stesso semplificati nella forma in modo da non rendere necessario un continuo sfogliamento delle varie parti della Guida.

**Nomine.** Furono nominati a medici secondari del civico ospedale i dottori Arturo Brun, Demostene Margaritti e Giuseppe Saunig.

**Lo sciopero del negozio Bartoli finito.** Durante la serata di ieri, grazie all'intervento dell'ispettore industriale e ai buoni uffici dei signori Gasser, Horak, Luigi Leban e Pasutti, si è conseguita la definizione amichevole della vertenza che aveva condotto allo sciopero degli agenti del negozio Bartoli. Gli agenti sono tutti ripresi al lavoro, ad eccezione del direttore sig. Urbani.

**Per la leva militare della classe 1882.** Il Municipio, quale autorità delegata avverte i coscritti, nati nell' anno 1882 pertinenti al Comune di Trieste, compresi quelli che hanno presentato l'istanza per l'esenzione dal regolare servizio di presenza, che la estrazione a sorte dei numeri seguirà mercoledì 14 corr. alle 10 ant. nella palestra della civica Scuola popolare di via Nuova. I coscritti potranno intervenire personalmente o farsi rappresentare; in caso diverso il numero sarà estratto d'ufficio.

Si avvertono poi i coscritti della classe 1881 e della classe 1880 ch'essi conservano il numero estratto alla prima leva.

Le giornate in cui seguirà la visita di leva saranno a suo tempo rese di pubblica ragione.

**Cassa distrettuale per ammalati.** Durante la settimana decorsa furono notificati 1305 casi di malattia; vennero dichiarati guariti 1132; rimangono in cura 1611. Fra questi si contano 200 ammalati per causa d'infortunio sul lavoro. Furono constatate 165 contravvenzioni alle disposizioni dei medici. A titolo sovvenzioni vennero versate nel corso della settimana cor. 15.595.56.

**Oggetti rinvenuti.** Ernesto Decarli, abitante in via S. Silvestro N. 1, depositò ieri alla Polizia un portafogli da lui trovato per via, contenente alcuni documenti intestati a nome di Giovanni Mlach.

**Un teschio umano.** Sul colle di Montuzza, e precisamente al fianco destro della chiesa dei Cappuccini si stanno ponendo le fondamenta di una casa che viene costruita per conto del signor Francesco Crovatin. Ieri nel pomeriggio, i manovali Giuseppe Zorn e Andrea Turk, nello scavare a circa mezzo metro sotterra, trovarono un teschio umano. Ne avvertirono il dirigente dei lavori, il quale diede ordine di continuare gli scavi e di raccogliere diligentemente gli eventuali resti umani che ancora si fossero trovati. In breve i manovali misero allo scoperto parecchie ossa.

Del fatto fu subito informata la Polizia, e poco dopo comparve sul luogo il cancellista Logar con un ispettore delle guardie. Il funzionario ne rese avvertita la commissione giudiziaria. In attesa che questa faccia il sopraluogo, gli scavi, in quel punto del terreno, sono stati sospesi.

**Disertori.** Nella terza dècade dello scorso novembre, la nave da guerra austriaca „Zenta" si trovava nelle acque di Mombasa (Africa orientale), quando la mattina del giorno 23, i marinai Giovanni Schiller e Ferdinando Schoucek disertarono. Riusciti a scendere clandestinamente a terra, si allontanarono alquanto dalla città per il timore di essere ripresi. Dopo qualche tempo, i due disertori, che non erano riusciti a trovare un'occupazione e conducevano una vita di stenti, decisero di costituirsi e, rientrati in Mombasa, essendo già partita la nave, si presentarono alle autorità del paese.

I due giovanotti furono imbarcati sul piroscafo lloydiano „Galicia" e l'altra sera giunsero a Trieste. Furono presi in consegna dall' ufficiale di Polizia Kreiner, il quale li consegnò ad un picchetto di militari che li condussero nelle carceri di marina.

**Desistenza.** Nel „Piccolo" del 15 ottobre scorso narravamo che Renato Berkovitz era stato arrestato qui, sotto l'imputazione di correità nelle varie e ingenti truffe commesse da quel Lonzner, che fu giustamente battezzato l'„Humbert triestino."

Apprendiamo ora che, mentre il Lonznor è stato rimesso al dibattimento, nelle prossime Assisè, il Berkovitz, invece, avendo potuto dimostrare la propria innocenza, è stato prosciolto da qualsiasi accusa.

**Tubo scomparso.** Antonio Perissini, facchino, occupato nell'officina Holt, in via della Ferriera N. 8, fu incaricato iersera di eseguire il trasporto di una quantità di tubi di rame. Il Perissini doveva trasportare i tubi in un lavoratorio di via della Sanità e quando giunse a destinazione s'avvide con sorpresa che dal carro era sparito un tubo del peso di 15 chilogrammi, del valore di 20 corone. Il facchino non potendo ammettere di aver smarrito il tubo durante il trasporto, denunciò la cosa alla Polizia.

**Furterelli.** Giovanni Bernardi, contadino, dimorante a Capodistria, venne a Trieste ierlaltro mattina per fare la consegna di due caratelli di vino, uno dei quali era destinato ad una famiglia abitante al N. 43 di via Giulia. Il Bernardi, giunto nell'atrio della casa, per non fare una fatica inutile depose uno dei caratelli dietro il portone e portò l'altro alla famiglia cui era destinato. Quando discese, pochi minuti dopo, il contadino non trovò più il caratello: durante la sua breve assenza un ignoto se lo era portato via. Il Bernardi denunciò il furto sofferto al commissariato di Guardiella.

⁂ Carlo Z., abitante a Servola, fu derubato in questi giorni di un anello d'oro del valore di 60 corone, e denunciò il furto all'ispettorato del distretto.

⁂ Nella notte dal 25 al 26 novembre p. p., Antonio Contestabile, abitante al N. 76 di Servola, diede alloggio in casa sua a certa Anna Valentich, la quale, durante la notte, si appropriò di alcuni effetti di vestiario del valore complessivo di 17 corone e poi si allontanò clandestinamente da casa.

La cosa fu denunciata all'ispettore delle guardie Glavatz.

⁂ Antonio K., abitante in via San Marco N. 12, fu derubato ieri notte di un tacchino del valore di 10 corone.

**Il terno al lotto.** Nel botteghino del lotto tenuto da Carolina Pross, in via Malcanton, entrò ieri mattina un giovanotto vestito con una certa eleganza, il quale esibì al direttore del banco un polizzino giocato per l'estrazione di Vienna, recante i numeri 35, 30, 16, 38 e 85.

— Dopo tanto penar, finalmente lo go ciapà sto terneto! - esclamò gongolante il giovinotto.

L'impiegato confrontò il polizzino col suo registro e rilevò che invece del 16 vi era stato segnato l'1. Messo in sospetto da ciò, egli esaminò più attentamente il polizzino e si convinse che era stato alterato: al numero 1 scritto dal ricevitore era stato aggiunto, e senza abilità, il numero 6. Però il direttore annullò la „firma" e consigliò il „vincitore" ad allontanarsi lestamente. Ma colui incominciò a far un fracasso del diavolo, gridando che lo volevano truffare, che erano tanti ladri, ed altri epiteti ingiuriosi. Dinanzi al botteghino si raccolse una folla di curiosi, finchè capitò una guardia che fece allontanare il pseudo vincitore.

**Scomparso.** Fausta Doplicher, abitante in via Amalia N. 12, denunciò ieri alla Direzione di Polizia l'improvvisa scomparsa del suo subinquilino Giovanni I., da Trieste, il quale si allontanò da casa di notte portandosi con sè le sue robe e lasciando insoluto un debito di 64 corone per alloggio. Egli abbandonò inoltre il suo figliuoletto, Mario, di 10 anni, il quale è rimasto in custodia della danneggiata.

Contro lo stesso I. ieri mattina fu presentata una denuncia da parte del vinaio Francesco Asman, in via delle Ombrelle N. 1, presso il quale lo scomparso lasciò insoluto un conto di 126 corone, per vitto somministratogli durante alcuni mesi.

**Una piccola gita di piacere.** Ernesto Kohn, di 20 anni, da Nagiatad (Ungheria) non essendo soddisfatto della posizione che occupava al suo paese ed avendo un gran desiderio di girare un po' il mondo, risolse di fare una scappatina nel Transvaal. Racimolò un po' di denaro, 21 lire sterline in tutto, e la mattina del 25 novembre p. p. partì per Trieste. Qui prese un biglietto per Durban spendendo 13 sterline e due giorni dopo s' imbarcò sul piroscafo lloydiano „Galicia". Durante il viaggio per rompere la monotonia della vita di bordo, e con la speranza che le sue otto sterline si moltiplicassero, il Kohn si mise a giocare d'azzardo con altri passeggeri. Nelle prime partite, la fortuna gli sorrise, ma poi, come accade spesso a quelli che son deboli di cassa, gli volse completamente le spalle, cosicchè quando il piroscafo giunse a destinazione, il giovane ungherese era „cista perfetta". Egli fece bensì il tentativo di sbarcare con gli altri passeggeri, ma le autorità inglesi declinarono l'onore di riceverlo, per cui il comandante del piroscafo dovette riprendersi a bordo il Kohn e riportarlo a Trieste.

Il „Galicia" arrivò qui l'altra sera e il giovanotto fu preso in consegna dall'ufficiale Kreiner il quale lo depositò provvisoriamente in via Tigor.

**Un colpo di zappa che frattura un piede.** Ierlaltro il contadino Vincenzo Vallich, di 24 anni, abitante a Seriglie presso Gorizia, stava zappando la terra, quando, fallitogli un colpo, si ferì con la zappa così gravemente sul dorso del piede sinistro, da riportarne una frattura. Ieri mattina il povero giovane fu accompagnato al nostro Ospedale civico, ed accolto nel quarto ripartimento.

**Frombolieri a quell' età!...** Due guardie dell' ispettorato di S. Giacomo, che pattugliavano in via del Molino a vento, l'altra sera, verso le 8, furono avvertite da alcuni passanti che alla sommità della via si trovavano due giovanotti ubriachi, i quali lanciavano delle pietre contro le case e le persone.

Le guardie si recarono al luogo indicato ed arrestarono i due frombolieri, uno dei quali sorpreso con una grossa pietra in mano. All' ispettorato i due si qualificarono per Fortunato D., di 28 anni, e Primo B., di 25 anni, entrambi braccianti. Furono trattenuti in arresto.

**Infedeltà.** Maria Uleigrai, abitante in androna dei Coppa N. 5, incaricò due mesi fa certa Emilia L., da Portole, di vendere per suo conto 17 paia di scarpe del complessivo valore di 34 corone. La L. eseguì l' incarico, ma si trattenne il denaro ricavato dalla vendita. La danneggiata denunciò la cosa alla Polizia.

**In rissa.** Giovanni Delmaschio, occupato nel *restaurant* „Europa" trovò da dire iersera con il cantiniere Giovanni Bastianello, abitante in via di Riborgo il quale, dopo uno breve scambio di parole, lo colpì alla testa con un bicchiere cagionandogli una ferita. Il Delmaschio denunciò la cosa alla Polizia.

**Cani che mordono.** Il garzone falegname Romeo Cirielli di 12 (?) anni, abitante al N. 39 di via dette fontane, fu assalito due giorni fa da un cane che lo morsicò al mento. Ieri, alle 3 pom., il ragazzo fu accompagnato alla Guardia medica.

★ Pure ieri, nel pomeriggio, fu accompagnata alla suddetta istituzione la fanciulletta Letizia Azzopardo, di 11 anni, abitante in via della Madonnina N. 4, la quale era stata morsicata da un cane alla gamba sinistra e aveva riportato alcune lacerazioni. Il medico le prestò le cure opportune.

---

evocati al proscenio fra calorosi applausi alla fine di ciascun atto ed in chiusa [illegible]ttacolo.

[illegible]ome sempre l'orchestra diretta [illegible]dini.

[illegible] Iersera non un [illegible] spaventevole, [illegible]chetti, [illegible]

S. Antonio sulla Punta S.ta Croce, è stato elevato m. 5·9 sull'alta marea. Gli altri caratteri non subirono variazioni.

Posizione appross.: Lat. 43° 43' 48" N. — Long. 15° 52' 34" E.

*Paraggi Isola Arbe.* Sulla secca Pregeba situata 0·5 miglia in West della Punta Stojan di Soparo d'Arbe è stata impiantata a m. 2 di profondità un'asta di ferro con sovrappostovi pallone a giorno, elevato m. 4 sulla bassa marea.

conoscenti, la perdita dell'amatissimo Capo

**BENIAMINO SABBADINI**

Impiegato presso la Spett. Tipografia Morterra & C.

avvenuta questa mane.

Il trasporto delle care spoglie seguirà Lunedì 5 corr. alle ore 3 pom.

*Il presente serve quale partecipazione diretta*

Trieste, 4 Gennaio 1903.

**Fonografo** ottimissimo, costava 70, vendesi compresi cilindri fiorini 25. Indirizzo «Piccolo». 5158

**Vetrina** cucina, banchetto acqua, tavolo, tutto moderno, nuovo, vendesi, nonchè divano elegante da salotto. Indirizzo Piccolo. 5459

**Pelliccia** gatto russo quasi nuova, vendo fiorini 45. Via Caterina 1, magazzino. 206

**Ricercasi** chitarra piccola, usata. Offerte con prezzo «Piccolo» sub «Usata». 184

**Divanoni** con nicchia, galleria, tappeti finissimi, 50 fiorini, Acquedotto 5. 204

sibilmente i prezzi.

*Anche il servizio da parte del personale verrà migliorato in modo da poter corrispondere alle giuste esigenze del Pubblico.*

**Durante il lavoro.** Il bracciante Vittorio Remo, di 20 anni, abitante in via del Molino a vapore N. 2, ieri, alle 5 pom., lavorando, riportò una ferita alla mano destra.

Ottenne le cure necessarie alla Guardia medica.

**La mano altrui.** Giuseppina Petazzo, di 26 anni, cameriera, abitante in via S. Maurizio N. 4, ieri, alle 5 pom., ricorse alla Guardia medica per la cura di alcune contusioni all'occhio destro e l'arrossamento della guancia corrispondente, che disse di avere riportato per mano altrui.

**Cadute.** Ieri mattina alle 10, la casalinga Maria Scopizzi, di 31 anno, abitante in via S. Sergio N. 2, colta da improvviso malore, cadde al suolo e battè la fronte nello spigolo di un armadio, riportando una ferita lacero-contusa al margine sopraorbitale sinistro. Il dottore della Guardia medica, recatosi sul luogo, le prestò le cure del caso.

Il marinaio Edoardo Guasti, di 20 anni, abitante al N. 6 di via Ponziana, ieri nel pomeriggio scivolò e cadde all'indietro, riportando contusioni ed escoriazioni alla schiena.

Il giovane contadino Guglielmo Gorz, di 18 anni, abitante a Fiumicello, ieri mattina, trovandosi a Trieste per affari, inciampò e cadde in modo da prodursi una ferita lacero-contusa alla mano destra.

Per le cure opportune ricorsero alla Guardia medica.

Francesca Vouk, ricorse ieri alla Infermeria Treves per la cura di una ferita al mento riportata cadendo. Dopo ottenute le prime cure, fu consigliata di recarsi all'ospedale.

**Male improvviso.** Ieri nei pressi del caffè Tomaso, Andrea Bartos fu colto da repentino malore. All'infermeria Treves ottenne le prime cure; poi fu accompagnato a casa sua.

**Corrispondenza aperta.** — *Carlino.* Un trattato completo di chimica organica è quello di A. Bernthsen. Traduzione dal tedesco di A. Miolati, 1899. Costa 15 lire. Lo può ordinare da qualunque libraio. Per la botanica veda: Sordelli, Botanica. Lire 3. — *Istriano.* Si rivolga direttamente alla Banca Popolare. — *Fosca.* «Come ha da fare per aver *molto spirito*, essendo di carattere taciturno»? Mah! Anche se potesse acquistare lo spirito, come si comperano le tinture per i capelli, non ne avrebbe ancora alcun vantaggio, dato il suo carattere taciturno. Si immagini: dopo fatta spiritosa, ella continua a tacere come prima; e allora chi potrà indovinare che abbia acquistato spirito? Si provi, invece a sfoggiare «degli spiritosi silenzi»; è cosa più difficile che non appaia, ed è abbastanza rara. — *Assidua lettrice.* «Che significato può avere una lettera, diretta da un uomo a una donna, scritta con inchiostro rosso?» Che quell'uomo ha un pessimo gusto: nient'altro. — *Veritas.* Gli arrivi e partenze dei treni, in 4.a pagina del «Piccolo della Sera». — *Ammiano.* Alla sua domanda risponde un assiduo che ci scrive: «L'esatto nome italiano del comune goriziano Schönpass (sloveno Sempas) non è Bel passo, ma San Basso, nome del protettore del luogo, dal quale derivano le denominazioni tedesca e slovena». — *Tre assidui.* Grazie. — *Alcuni lettori.* Il maestro Martucci durante la sua carriera artistica ha diretto una sola opera, e precisamente il *Tristano ed Isotta* di R. Wagner al Comunale di Bologna. — *Dottore A.* I *Maestri Cantori* si rappresentarono al teatro «Principe Reggente» di Monaco (Baviera) nell'agosto dell'anno scorso. Ne furono interpreti i seguenti artisti: Slezak (Walter), Forster (Eva), Reichmann (Hans-Sachs), Nebe (Beckmesser). Lo spettacolo durava dalle 4 del pomeriggio fino alle 10 di sera. — *Beatrice.* Il locale comitato per il pellegrinaggio alla tomba di Vittorio Emanuele ha già chiuso le liste d'iscrizione. — *I. V.* Alle doti Currò si può concorrere per tutto il mese corrente. Le istanze, corredate da documenti di buona condotta ecc., devono essere presentate al sig. Costantini, presso la ditta R. Currò e figlio, piazza delle Poste. L'assegnamento delle doti ha luogo il 14 marzo p. v. — *Goriziano.* Basta scrivere «Giuseppe Giacosa - Milano». - *Pasticcio, Rovigno.* L'autore del *Braccialetto?* Giannino Antona-Traversi.

**Notizie meteorologiche.** — Ieri Temperatura ore 7 ant. 5.0, ore 2 pom. 8.7 C. — Altezza barometrica ore 2 ant. 766.0.

**Ogni giorno una.**

— Restate meco ancora qualche giorno, barone.

— Impossibile, contessa, perchè io sento che finirei per mancarvi di rispetto.

— Ah! vorrei ben vedèr questo!

— Allora... rimango.

## Teatri e Concerti

**Verdi.** Questa sera alle 7 e mezzo si dà la settima rappresentazione dei «Maestri cantori.»

Giovedì, prima rappresentazione del Werther.

**Filodrammatico.** «La passerelle», nuova commedia in 3 atti di Federica Gressac e Franco di Croisset.

Questa bella e fine commedia parigina, attesa dal nostro pubblico con grnde interesse dopo i grandi successi francesi, il fiasco di Torino e gli applausi di Milano e di Padova, attrasse iersera al nostro Filodrammatico un uditorio affollato ed elegantissimo. L'atto primo ebbe tre chiamate, quattro ne ebbe il secondo, due il terzo; il successo, durante tutta la sera, fu vivo, l'ilarità frequente, e più ancora che l'ilarità rumorosa, fu continuo nel pubblico il sorriso, - quel sorriso che è provocato, più che dalla rappresentazione scenica del comico, dalla arguzia del dialogo, tutto a finezze, a piccoli sottintesi a base di motteggio, di ironia, di epigrammi mondani, come nel «Divorçons», come nella «Moglie decorativa». Questi due titoli, forse non a caso ci sono sfuggiti dalla penna. La deliziosa produzione scenica che abbiamo udito iersera, e che è un «trait d'union» graziosissimo fra la satira e la produzione d'intrigo, fra il piccante e il poetico, fra il comico e l'amaro, assomiglia un poco alla spiritosa satira del Sardou, assomiglia un poco alla agile e acuta commedia del de Curel. Ma gli autori, evidentemente, non si sono preoccupati di fare della grande originalità - requisito oramai riconosciuto per tutt'altro che indispensabile in arte e sopratutto quasi impossibile ad ottenersi, ma hanno mirato soltanto a fare una commedia divertente e mordace, saltellando abilmente attorno al tema, già trattato, ma sempre di vivissima attualità, del divorzio e percotendo come con piccoli colpetti pungenti di scudiscio finissimo, quel famoso paragrafo 298 del codice francese che prescrive - (i pubblici oramai anche essi, come «Giacomina», lo conoscono) - non potere in caso di divorzio unirsi fra loro in matrimonio il coniuge adultero col proprio complice. Chi mai l'avrebbe detto al legislatore che questo 298 avrebbe fatto tanta fortuna sui palcoscenici? Eppure sì; il paragrafo assurdo e famigerato che, pretendendo salvar la morale, invita indirettamente gli interessati a deluder la legge, fa spumeggiare e divampare lo champagneggiante spirito degli autori francesi.

«Cipriana» nei «Divorçons» prima di sposare «Ademaro», si ricongiunge col marito; «Gardannes», nella «Passerelle», prima di sposare «Elena», scopre che il suo «ponticello» - la sua moglie decorativa - è deliziosa e non divorzia più. Ma è tempo di dir due parole sull'argomento di questa commedia. Il ponticello, veramente, che cos'è e chi è? si domanderà il lettore che non fu al teatro iersera. Ebbene; esso è una trovata dell'avvocato «Bienaimé» per far sì che «Gardannes» possa sposarsi con «Elena», a malgrado dell'articolo 298. La prova della colpa di «Elena» c'è ma non si conosce il complice; ma se Elena si fidanzasse subito con «Gardannes» ciò desterebbe dei sospetti. Bisogna dunque che uno dei due si adatti a fare un matrimonio provvisorio; sciolto una volta da questo, i due amanti potranno a loro volta sposarsi. Ed è lo stesso «Bienaimé» che si incarica di trovare il ponticello: egli ha una figlioccia, «Giacomina» venuta a Parigi per trovare un impiego; è povera, orfana, sola al mondo, bellina. E' quello che ci vuole. Acconsentirà. Ed ella acconsente. Si marita e resta sola in casa, mentre «Gardannes» va a fare il viaggio di nozze.. con l'altra. Ma quella vita di ferrovie e d'alberghi lo annoia, egli non ne può più; ah i pranzi alla trattoria prolungati per dodici mesi come condannano alla cura del bicarbonato di soda! Si aggiunga che «Elena» non è una buona viaggiatrice; di notte ha paura degli accidenti, di giorno non arriva ad alzarsi presto; impiega ore per la sua toilette e fa le ascensioni alpestri con i tacchi alti! Quanta grazia e finezza di osservazioni c'è in quella descrizione che ne fa «Gardannes»! E insomma egli non può più continuare tal vita; non può più stare insieme con «Elena» e per questo vuole... sposarla. Come? Ma sì. Una volta sposati non staranno più tanto uniti; per staccarsi un po' non c'è altro mezzo che il matrimonio. Egli torna dunque in casa di sua moglie prima del tempo fissato e ci viene per affrettare il divorzio. Si discute dunque sul mezzo da impiegare; sul movente da scegliere. Ed è sempre l'avvocato «Bienaimé» che cerca... e trova. Il divorzio si farà per rifiuto del dovere coniugale. Ed è qui che la commedia, piccante sempre nelle birichine «nuances» del dialogo, assume una linea anche più provocante; bisogna fingere un tentativo di seduzione del marito colla sua «passerelle». Ma la scena è condotta con abilità e con ingegnosità singolare e suggella il secondo atto bellissimo fra gli applausi più vivi e scroscianti del pubblico. L'atto terzo non rappresenta che la soluzione naturale e logica della situazione... e non sembri troppo grave l'aggettivo «logica» in mezzo all'intrigo volutamente esagerato dalla tinta della realtà.

E' logico s'intende, nella tonalità della satira, e la satira, naturalmente comporta la linea della caricatura. Quest'ultima però non è portata all'eccesso; anzi è contenuta e sobria, pur volteggiando in amabili ghirigori nell'aere parigino, tempestato di luccicanti ironie.

*

La recitazione che iersera la compagnia dei «brillanti» diede alla gustosa commedia, potrebbe smentire la leggenda (se la leggenda facesse mai capolino) che non sia atta che a recitare delle «pochades». Il Guasti, che nella «Passerelle» ha il pondo maggiore perchè il personaggio di «Gardannes» richiede misura e finezza sia per non cadere nel grottesco sia per non piombare nel sentimentale, fu attore intelligentissimo e corretto; e non dimenticò mai la sua «linea». La signora Sichel fu una «Giacomina» assai graziosa ed elegante e colorì con garbo e con efficace vivacità la sua parte. Il Sichel profuse da gran signore della comicità tutto il suo brio. La signorina Iris, elegantissima, ebbe felici scatti di gelosia e di dispetto e fu attenta e accurata nelle varie controscene del bisbetico personaggio di «Elena».

Da notarsi è ancora l'arredo scenico signorile dell'atto secondo. «La Passerelle» oggi si replica.

**Fenice.** Iersera un magnifico teatro. Pubblico scelto e numeroso. «Teleri veci», la bellissima commedia di Gallina, ebbe una bellissima esecuzione da parte del Benini e della signora Benini-Sambo, nonchè di tutti gli altri.

Oggi si prevedono due teatroni, e ci sarà certamente da farsi buon sangue, perchè nel pomeriggio si darà il lavoro di Bersezio: «Le miserie de sior Travetti», e di sera «L'onorevole Campodarsego» seguito dalla farsa «Bronze coverte».

**Quartetto bolognese.** Ecco il programma che questo insigne Quartetto svolgerà la sera di mercoledì 14 corr. nella sala del Casino Schiller:

1. A. Glazounow. Quartetto in Fa maggiore .— Op .10, per due violini, viola e violoncello. — 1. Allegro non troppo. II Scherzo-Allegro. — III Adagio molto. — IV Finale allegro moderato. (Mai eseguito a Trieste).

2. Mozart. Quartetto in Re minore. — Allegro moderato — Andante Minuetto allegretto — Allegretto ma non troppo.

3. Beethoven. Quartetto in Do maggiore. Op. 59, n. 3. — Introduzione — Andante con moto — Allegro vivace — Andante con moto quasi allegretto. Minuetto grazioso, — Allegro molto.

**Spettacoli d'oggi.**

TEATRO VERDI - Stagione d'opera - (ore 7½, disp. 7) - «I maestri cantori di Norimberga», in 3 atti.

TEATRO FILODRAMMATICO - Compagnia comica Sichel-Guasti-Ciarli-Bracci - (ore 8) - «Il ponticello», in 3 atti.

TEATRO FENICE - Compagnia comica veneta di Ferruccio Benini - (ore 3½) - «Le miserie de sior Travetti», in in 5 atti - (ore 8) - L'onorevole Campodarsego», in 4 atti - «Bronze coverte», farsa.

## Marina e Navigazione.

**Movimento nel porto.**
Arrivarono ieri nel nostro porto i piroscafi lloydiani «Thetis» da Spizza e scali con 70 pass., «Achille» da Batum e Medua con 8, «Metcovich» da Metcovich; i piroscafi italiani «Assiria» da Palermo e Catania, «Maria» da Messina, «Epiro» da Salahora e Venezia; il piroscafo ellenico «Jonia» da Trebisonda e Corfù, e il piroscafo a.-u. «Jadro» da Metcovich.

— Partirono: il piroscafo a.-u. «Petka» per Cattaro, e il piroscafo inglese «Aleppo» per Liverpool.

— Iermattina al comando del cap. Edm. Ströll, partì alla volta di Genova il yacht «Veglia», del barone Nataniele Rothschild.

**Movimento dei navigli a. u.**
*Piroscafi.* «Anna» sotto scarico a Mobile, proseguirà poi per Nuova Orleans, «Abbazia», arrivò il 28 p.p. a Chester; «Alberta» arrivò ieri a Barcellona; «Auguste» arrivò il 31 a Nuova-York, «Aquileja» atteso a Marsiglia; «Emilia» partì il 21 p.p. da Messina per Nuova York; «Federica» sotto carico a Nuova Orleans; «Gott. Schenker» partito ai 2 corr. da Orano per Sydney (C. B.); «Jenny» di partenza da Venezia per Trieste; «Lacroma» sotto carico a Trieste; «Lodovica» proseguì il 25 p.p. da Messina per Pensacola; «Lucia» proseguì il 4 da Tjilatjaphaven; «Margherita» atteso a Venezia; «Maria» partì il 21 da Savannah per Barcellona; «Marianne, partì il 17 da Nuova Orleans per Malaga; «Hermine» sotto carico in Spagna; «Teresa» partì il 23 da Savannah per Barcellona; «Aristea» arrivò iermattina a Smirne; «Ellenia» partì il 4 da Odessa per Rotterdam; «Urania» partì il 4 da Nicolajeff per Genova.

**Arrivo di naufraghi.**
Col piroscafo lloydiano «Galicia», cap. L. Stabile, giunto qui l'altra sera da Porto Natal, arrivarono qui il capitano P. Bozzo, comandante del bark italiano «Bersagliere», il tenente P. Talimucci e sette uomini dell'equipaggio di detto bark, il quale, come a suo tempo riferimmo, giunto a Delagoa Bay da Pensacola, carico di legname, naufragò in quel porto causa un'improvvisa mareggiata.

**Noleggi.**
*Piroscafi.* «Siam» da Savannah pel R. U. o Continente a 25 s., «Burma» da Cardiff per Genova o Savona a 6 s., quattro vapori da Cardiff per Genova, dei quali tre a 6 s., uno a 5.10½, «Deramore» e «Sophie Rickmers» da Moji per Singapore a sterline 2.25, «Inea» da Baltimora pel R. U. o Continente a 1 s. 9, «Trunkby» da Sunderland per Buenos-Ayres a 8 s., «Wilhelmina» de Middlesbrò per Filadelfia a 7 s. 6 d.

*7 gennaio*

### Da GORIZIA.

**Il regalo slavo a Gorizia.**
Mediante il deputato Treo gli slavi avrebbero voluto che per poter aumentare le paghe ai maestri, si centralizzassero tutte le spese scolastiche a Gorizia. Così Gorizia, che gli slavi chiamarono non capitale della provincia, ma semplice parte della provincia, avrebbe pagato nientemeno che 200.000 corone, mentre tutto l'aumento delle spese per i miglioramenti di tutta la provincia, ammonta a 116.000 cor.

Per sopportare questa spesa, Gorizia avrebbe dovuto aumentare tutte le addizionali provinciali del 64 p. c. Così p. e. l'industria avrebbe avuto il 94 p. c. le dirette 84 p. c. e così via. Come si vede, una vera carneficina per i cittadini.

**— Beneficenza.**
Durante il mese di dicembre vennero distribuite ai poveri cor. 1298.20 a titolo di sussidi fissi e 358.40 cor. a titolo di sussidi straordinari.

**— Dal Capitanato**
vennero inflitte nel mese di dicembre 120 corone di multe, passate alla Cassa civica.

**— Dal Giudizio distrettuale**
le multe inflitte durante il dicembre p. p. si tradussero in 265 cor., a vantaggio del fondo comunale di beneficenza.

**— L'edilizia nel 1902.**
Furono 117 le case costruite nuove, riparate, e alzate durante il 1902.

**Morte di centenarie.**
Moriva ieri qui Caterina Decolle, nata nel 1804, persona molto ricca, ma dall'aspetto e dall'abbigliamento tali da scambiarla con una mendicante. La salma verrà sepolta domattina nel cimitero di Monte Santo.

— Moriva ierlaltro a Biglia tale Orsola Juch, nata a Salcano nel 1802.

### Da PISINO.

**— Le prossime elezioni di Antignana.**
Nei giorni 12, 13, 14 e 15 gennaio avranno luogo le elezioni di Antignana e precisamente lunedì e martedì 12 e 13 m. c. pel III corpo; mercoledì 14 pel II e giovedì 15 pel I corpo. Preti, fanti comunali, o satelliti croati percorrono giorno e notte le campagne di Corridico, S. Pietro in Selve ed Antignana per carpire voti e procure pel partito del Knut, cioè dei clerico-croati. Il partito della concordia non deve stare con le mani alla cintola, ma contrapporre agitazione ad agitazione e badare che gli elettori buoni della prima votazione non manchino di fare il loro dovere.

Anche Pisino deve stare attenta e non inoperosa nelle elezioni di Antignana.

— Ieri nella notificazione della Luogotenenza al sig. Antonio Depiera, venne

*COMUNICATI *)*

**INVITO!**

I parenti del signor Giuseppe Schlaffer, ex-negoziante e possidente, da ultimo privato a Lubiana, colà defunto il 19.12 1902, vengono invitati, nel loro proprio interesse, trattandosi di una importante eredità, a presentarsi prontamente al sottoscritto

**Dott. M. Piro**
*avvocato a Lubiana - Bahnhofgasse N. 26.*

**AVVISO.**

Il Comune di Grado ha intenzione di far erigere un edificio per adattarlo a casa di Beneficenza giusta i piani elaborati dall'Ingegnere signor G. Antonelli.

Tutte quelle persone che desiderassero presentare delle offerte per questo lavoro possono prendere ispezione dei piani, dettagli e condizioni presso lo scrivente Municipio e presentare in iscritto le loro offerte non più tardi del 20 Gennaio 1903.

**Il Municipio di Grado**
Il Podestà G. Marchi.
Grado, lì 1. Gennaio 1903.

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.


**Dr. MASSIMILIANO BRILLANT**
medico-chirurgo-DENTISTA
Orificazioni ed otturazioni d'ogni genere.
Denti artificiali. Corone. Bridge-Works. Cure speciali
Via S. Giovanni 5. I p.

**Dott. EUGENIO VIDEUCICH**
CHIRURGO-DENTISTA
diplomato dell'École dentaire di Parigi
Riceve dalle ore 10 ant. - 1 pom. e dalle 3-5 pom.
Corso N. 41, primo piano.

**Il Dott. Giuseppe Manzutto**
OCULISTA
*ha ripreso la sua attività*
Riceve dalle 2½ alle 4½
in via Cordaiuoli N. 2, II p.
(angolo Piazza San Giovanni)


*In occasione dell'anno novello, il sottoscritto invia a tutti i suoi amici e conoscenti, i più cordiali auguri di felicità.*

***Cav. Giovanni Depollo.***
*ODESSA, 2 Gennaio 1903.*


**IMPORTANTISSIMA FABBRICA VIENNESE**
**cerca Rappresentante**
bene conosciuto dai cappellai e dai berrettai.
Offerte sub «W. H. 8275» a Rudolf Mosse VIENNA, I, Seilerstätte 2.

**RICERCASI PRONTAMENTE**
**GIOVANE COMPTOIRISTA**
con conoscenza perfetta delle lingue italiana e tedesca. Preferiti quelli che conoscono anche la stenografia e dattilografia. Offerte dirigere a Samuel Meisel, Vienna X, Karmarschgasse 52

**Ricercasi prontamente**
COME
**Direttore di una Filiale**
di un negozio di confezioni e droghe, commesso attivo, onesto, che conosca l'italiano, tedesco e sloveno e con una cauzione di Corone 1000.
Offerte sub „Filiale in Carniola 50" al „Piccolo."

**È da affittarsi la nostra**
**VECCHIA CENTRALE**
sita su terreno della stazione ferroviaria di Fiume, adatta per fabbrica o magazzino, con 400 metri ² di area fabbricata e 725 metri ² di cortile.
Società Ungherese di elettricità per azioni
FIUME.

**Grande scelta Cappelli**
MODELLI DI PARIGI E VIENNA
NUOVO SALONE MODE
**Margherita de Bossi**
Corso N. I, I. piano
vis-à-vis il Negozio SPANGHERO
Feltri guarniti e sguarniti
Prezzi modicissimi

**RICERCASI**
PRONTAMENTE
**perfetto tenitore di libri**
per primaria Ditta.
Lunga pratica ed ottimo referenze indispensabili.
Offerte sub „CONTABILE" al „Piccolo"

**A GORIZIA** vendesi a prezzo mite od affittasi **elegante villa**
costruita a mo' di palazzo, ammobiliata con lusso, caloriferi, luce elettrica e con tutto il comfort immaginabile, grande parco, rimessa per vetture. La villa si adatta anche per sanatorio. Offerte sub «Wegen Todesfall verkäuflich 8242» dirigere a RUDOLF MOSSE. VIENNA I, Seilerstätte 2.

CHIEDETE in tutti i NEGOZI DI COMMESTIBILI
**Aceto di Vino** in bottiglie con etichetta, della ditta
Nicola Miacola, perchè il migliore e premiato in parecchie Esposizioni.

**DENARO**
ricevesi sopra Biciclette e Carte di valore. Stabilimento Dussich

NELLA
**Nuova Salumeria**
in via Farneto N. 2
TROVANSI IN GRANDE ASSORTIMENTO
Presciutti, Salami, Formaggi, Sardine, ecc., ecc. di primissima qualità ed a prezzi bassissimi.
Luganighe e carne di maiale calda sempre pronta.
Correntezza e inappuntabilità nel servizio.

**BIGLIETTI LOTTERIA**
valevoli per 50 anni, da f. 5 in poi comperato soltanto presso la fortunatissima Banca e Cambio Valute
Giuseppe Bolaffio, Trieste
Spedizione anche per rivalsa.

**VENDESI**
per 30,000 fiorini, una CASA di un piano con 23 quartieri e negozio, posta 10 minuti distante dalla ferrovia e 5 minuti distante dalla fabbrica. Cede pure la licenza per liquoreria e osteria. Rivolgersi a Giuseppe Mencinger, Sava N. 65, posta Assling.

Durante l'estate, quando i bambini vi chiedono continuamente da bere, date loro il
*Tartrato granulare effervescente*
la bibita più sana e più rinfrescante per l'organismo.
Vendesi in tutte le Farmacie e Drogherie.
Chiedere unicamente la specialità della Ditta C. ZIRILLI & C.o TRIESTE il cui preparato è sottoposto al controllo chimico della Società dei farmacisti in Vienna, concessionato dall'I. R. Ministero dell'Interno.

Bellezza e gioventù
si ottiene e si conserva mediante la
**CIPRIA DI LEICHNER**
Polvere ermellino e polvere aspasia di Leichner
Queste celebri cipri e vengono usate di preferenza nei circoli femminili più aristocratici e dalle più distinte attrici; esse dànno alla pelle un aspetto roseo, giovanile, fiorente e non sono affatto visibili sulla faccia. Si trovano soltanto in scatole chiuse nella fabbrica, Berlino, Schützenstrasse 31 e in tutti i negozi di profumerie
**L. Leichner, Berlino,** fornitore del teatro regio
Vicepresidente della giuria all'Esposizione mondiale di Parigi del 1900

**S. GOLDSCHMIDT & SOHN, Wels Austr. sup.**
Focolari economici (TRIUMPH-SPARHERDE) di ferro, porcellana, maiolica e smalto, per case, restauranti, ecc. — Riconosciuto come il fabbricato migliore.
Depositi a Trieste: M. KRAMMER & I. SCHWARZ, negozio ferramenta. CARLO ZINNER, (Vendita all'ingrosso per la Dalmazia).

**Favorite II** Corone 6
**Favorite I** Corone 9
**Sirius** con lente di ingrandimento Cor. 12
**Batterie** di ricambio Corone 2.
**Lampadine**
elettriche tascabili.
5000 Accensioni.
Soltanto presso
**F. S. DALSASSO**
Trieste - Via S. Spiridione N. 6.
Spedizioni verso rivalsa, in più cent. 80


**Incanti di cose mobili**
che verranno tenuti il 7 Gennaio d'ordine dell'I. R. Giud. Distr. aff. civili in Trieste.
11 a. Opicina 214 — suppellettili.
10 a. via Stadion 16 — 1 pulto, 1 fusto tandem, tabella, trapani, 1 bicicletta ed una quadrupletta.
11 a. via Palladio 2 — 1 vettura aperta.
10 a. via Boschetto 5 — banchi falegname, carretti e suppellettili.
10 a. Piazza S. Francesco 1 — suppellettili.
11 a. via Manzoni 1 — suppellettili.
11 1/2 via Belvedere 17 — suppellettili.
10 a. S. Maria Madd. sup. 254 — 3 carri.


**BANCA POPOLARE DI TRIESTE**
Via Nuova 5 e Via S. Nicolò 6 (edifizio proprio)
Accoglie qualunque importo di danaro del *piccolo risparmio* rilasciando *Libretti di versamento* e abbuonando l'annuo interesse del 3% *che viene capitalizzato semestralmente.*
Restituisce il denaro versato
sino C. 1000 senza preavviso
da » 1000-3000 con 1 giorno di preavviso
» » 3000-5000 3 giorni » »
» » 5000-10000 » 5 » » »
Accetta versamenti di denaro in *Conto corrente* con prelevazione verso preavviso fino a 30 giorni, al 3% d'interesse.
*Ad interesse anticipato*
3½% da 1 a 3 mesi di preavviso
3¼% » 3 » 6 » »
Accetta versamenti in *Bancogiro* con prelevazioni a vista verso chèques, 2¼%.
Per versamenti di denaro rilevanti, condizioni da convenirsi.
*Anticipa danari* per epoche da 15 a 90 giorni
a) sopra carte di pubblico credito:
6% annuo per importi inferiori a C. 200
5½% » » » da Cor. 200 a 2000
interessi da convenirsi per importi maggiori
b) sopra monete, oggetti d'oro e d'argento e preziosi:
6% annuo più ½% di provv. trimestr.
*Acquista per conto di terzi* effetti pubblici, accordando il rimborso a rate mensili alle più miti condizioni.
Trieste, Aprile 1902.

**Sciroppo Ipofosfato di Calce**
**FERRUGINOSO**
DI HERBABNY
Questo sciroppo pettorale usato già da 33 anni sempre con buon successo, raccomandato e approvato da molti medici, scioglie il catarro calma la tosse. Le sostanze amare che contiene agiscono sull'appetito e sulla digestione, quindi anche sulla nutrizione. Il ferro, così importante per la costituzione del sangue, vi è contenuto in forma facilmente assimilabile; inoltre il contenuto di fosfati calcarei è utilissimo specialmente per la formazione delle ossa nei fanciulli deboli.
Prezzo una bottiglia f. 1.25 = Cor. 2.50, per posta 20 s. = c. 40 più per l'imball.
SCHUTZ-MARKE — JULIUS HERBABNY WIEN
NB. Mettiamo in guardia contro le contraffazioni, sparciate sotto nomi eguali o somiglianti, ma ben diverse per composizione ed efficacia del nostro sciroppo ipofosfato di calce ferruginoso; preghiamo perciò di domandare sempre espressamente sciroppo ipofosfato di calce ferruginoso di Herbabny, e badare che su ogni bottiglia si trovi questa marca protocollata.
Unico fabbricante e Deposito principale di spedizione
Vienna, Farmacia „Alla Misericordia" „Zur Barmherzigkeit"
VII/I Kaiserstrasse 73—75
Depositi in Trieste presso le farmacie: C. Zanetti, Dr. V. Serravallo, A. Suttina, P. de Leitenburg, Eredi P. Prendini, C. Ravasini e A. Filippi; in FIUME: G. Prodam, A. Schindler, K. Accurti, Antonio Mizzan; in GORIZIA: G. Cristofoletti, Eredi G. Pontoni, A. de Gironcoli, R. Kürner; in POLA: A. Wassermann, P. Carbucicchio; in SPALATO: Eredi C. Tocigl, Eredi D. Volpi; in METCOVIC: F. Schmitzer; in MILNA: B. Bersatti; in ZARA: G. P. Bianchi.

**Epilepsia** GUARIGIONE sicura Miglioramento sempre a mezzo delle DRAGEES GELINEAU
**Impotenza** ELISIR VITALE QUENTIN In tutte le Farmacie

**STAMPATI** d'ogni genere STABILIMENTO **ZANARDINI** Piazza S. Francesco Telefono 790

**Seta per vestiti da ballo da soldi 60**
a fior. 11.35 il metro, nonchè le ultime novità in Seta Henneberg nera, bianca e colorata, da 60 a fior. 11.35 il metro, liscia, rigata, quadrigliata, operata, damascata ecc.

| | | | |
|---|---|---|---|
| Damaschi di seta | s. 85 a f. 11.80 | Sete per vestiti da ballo | s. 60 a f. 11.35 |
| Seta bavella (taglio vestito) | f. 9.90 a f. 43.25 | Sete per vestiti da sposa | s. 60 a f. 11.35 |
| Foulard stampato | s. 60 a f. 3.70 | Sete per bluse | s. 60 a f. 11.35 |

il metro, franco e sdaziato in casa. Campioni spedisconsi subito. Lettere per la Svizzera 25 cent.
**Fabbrica sete Henneberg, Zurigo** (esel. i. r. forn. di Corte)

**REUMATISMI e GOTTA**
si guariscono col rimedio ANTIREUMATICO e ANTIGOTTOSO dei farmacisti R. & G. GODINA - TRIESTE (San Giacomo)
In vendita presso tutte le farmacie. Prezzo di una boccetta Cor. 2. Fuori di Trieste non si spediscono meno di 3 boccette verso rivalsa o previo invio di Cor. 7.20


L'idea di dar le sue dimissioni gli attraversò anche, come un baleno, la mente; ma nessuno ignora che le velleità di dimissioni sono generalmente di corta durata.

L'alto funzionario non vi si ostinò.

Ben presto rialzò la testa, passò la mano sulla fronte carica di nubi, e chiamò il suo segretario, dicendo fra sè:

— Saprò far fronte all'uragano.... Non bisogna mai lasciarsi abbattere!

Il segretario entrò.

— Il signor prefetto ha ordini da darmi? - domandò.

[illegible] in condizioni particolari...

— Si tratta di Raimondo Fromental?

— Sì, signor prefetto... Si è fatto reclamare, ora è qualche giorno, dal ministero, l'incartamento di quest'uomo e si sono chieste informazioni sulla sua moralità, sulla sua condotta... Le note inviate sono state favorevolissime.

— E adesso la grazia è completa? Senza restrizioni?

— Che cosa gli si doveva ancora?

— Sì, signor prefetto, egli può, se vuole, cessare fino da oggi il suo [illegible]

questi.

— Ebbene! Che [illegible]?

— Non si [illegible] sopra una decisione di qu[illegible]

— Si può t[illegible] questa decisione non è st[illegible] ficata all'interessato. N[illegible] attendevo per avvisar[illegible] l'interessato. [illegible] per avvisar[illegible] spiegh[illegible] dargli un[illegible] delle sue [illegible] ordini del [illegible] mondo Fromental.

[illegible] to, attiguo a quello dal quale usciva, che un usciere venne a dirgli:

— Signore, c'è un agente della sicurezza che domanda di parlarvi... è latore d'una lettera d'invito.

— Quest'agente non è Raimondo Fromental?

— No, signore. E' accompagnato da un giovane... che gli somiglia.

— Suo figlio! — ripetè il segretario, [illegible] fece entrare Raimondo ed entr[illegible]

— Signor Fromental - disse il segretario un poco impacciato - il prefetto vi attende,, infatti. Desidera intrattenervi un istante a proposito della vostra grazia... V'introduco subito... Venite!

— Mio figlio può accompagnarmi?

— [illegible] La vostra assenza, del resto, sarà breve. Seguitemi, ve ne prego.

Il segretario, prendendo sullo scrittoio [illegible]

delle parole dette a suo padre dal prefetto.

All'ingresso dei d[illegible] funzionario che scri[illegible] tavolo, rialzò la te[illegible] che ho piegato in qua[illegible] registro. [illegible]

stampato Streli invece di Sorli che è il capitano distrettuale di Pisino.

### Da GIMINO.

**Le due scuole.**
L'i. r. Consiglio scolastico provinciale ha creato a Gimino due scuole indipendenti, l'una di due classi, con lingua d'istruzione croata, l'altra di una classe con lingua d'istruzione italiana.

La Giunta provinciale ha preso notizia adesiva di queste disposizioni.

### Da ALBONA.

**— Per una strada.**
Fu assegnato al Comitato stradale di Albona dal fondo provinciale l'importo di corone 1000, già assicurato con l'anteriore conchiuso d. d. 7 marzo 1902 per il ristauro della strada regionale, che corre lungo il lago di Ceppich (Felicia).

### Da VOLOSCA.

**— Addizionale annullata.**
In seguito al ricorso di Giuseppe Ledever, contro il deliberato della Rappresentanza comunale di Volosca d. d. 16 ottobre 1902, la Giunta provinciale ha approvato l'addizionale del 300 p. c. al dazio consumo sulle carni macellate, selvaggina e volatile introdotte dal di fuori ed ha invitato la Podestaria di riassoggettare i preventivi alle deliberazioni della Rappresentanza comunale.

### Da VEGLIA.

**— La questione del medico.**
Accolto il ricorso presentato da Andrea Scomersich di Vincenzo venne annullato dalla Giunta provinciale il deliberato della Rappresentanza comunale di Veglia, preso nella seduta del 12 novembre 1902, relativamente alla nomina del medico comunale.

### Da PIRANO.

**— La ferrovia S. Lucia-Pirano. —**
Dal fondo provinciale fu assegnato alla Direzione dei lavori ferroviari di Trieste per le spese del progetto di dettaglio della piccola ferrovia S. Lucia-Portorose-Pirano, l'importo di corone 4000.

### Da UMAGO.

**— L'appalto dei dazi.**
In seguito al ricorso di Antonio Mitrovich e consorti, contro il deliberato della Rappresentanza comunale di Umago d. d. 8 dicembre 1902, la Giunta provinciale ha annullato il deliberato stesso con cui fu appaltato ad Antonia Coslovich di Umago la riscossione delle addizionali al dazio consumo e delle tasse indipendenti, e venne invitata la Podestaria ad indire una nuova asta.

### Da ROVIGNO.

**— Per i vigili.**
Dalla Giunta provinciale fu assegnata al corpo dei Vigili di Rovigno la sovvenzione di cor. 800.

### Da PARENZO.

**— Nel corpo docente.**
La Giunta provinciale ha nominato maestro dirigente di II categoria presso la scuola popolare pubblica mista di Finale (Bogliuno) il concorrente Giovanni Medvedich. L'i. r. Consiglio scolastico provinciale ha assegnato in via provvisoria la maestra definitiva in Gimino, Giuseppina ved. Werbitz, alla scuola mista di una classe a Fontane.

**— Per un orario.**
La Giunta provinciale ha interessato la Direzione delle ferrovie dello Stato in Trieste a studiare e prendere in considerazione, pel tronco ferroviario Buie-Parenzo, un nuovo orario corrispondente ai bisogni delle popolazioni.

### Da SEBENICO.

**— Un regnicolo ingiuriato e percosso.**
Giovedì sera un regnicolo, di professione pittore di stanze, un brav'uomo tranquillo ed operoso, attraversava la via principale, inseguito da alcuni croati, che cercavano di provocarlo. Ma non vi riuscivano. Allora uno dei croati lo sorpassò e poi, fatto dietro-front, gli si parò dinanzi ingiuriandolo. Il regnicolo non gli lasciò tempo di ripetere l'ingiuria e con un buon pugno schiacciò il naso al croato.

Subito addosso al povero pittore si buttarono come una torma di cani affamati gli altri otto o dieci croati, percotendolo senza pietà eccitandosi a vicenda a «strozzare quella canaglia d'italiano».

La polizia urbana (croata) sopraggiunta, arrestò... i percotitori? No: l'italiano; lasciando che i croati se la dessero a gambe. Cose che non possono avvenire che nella rigenerata Dalmazia!

## Sciarada incatenata

1. Sembra pari a me la luna
Nel suo massimo splendore.
2. Della mia pelliccia bruna
Va superbo il cacciatore.
1. 2. Se qualcuno m'improvvisa
E s'impapera... che risa!

*Tergestino.*

**Spiegazione del giuoco precedente:**
ARTE—MI—SIA

## BORSE E MERCATI

**Chiuse di Borsa del 5 Gennaio.** (I numeri fra parentesi indicano la chiusa prec.) Vienna dopo borsa segna: Credit 692.—, Staatsbahn 694.50, Alpine 387.50 La borsa di Berlino chiude ferma: Credit 218.50 (217.75), Disconto 193.— (191.75), Italiana 103.40 (103.50). — Milano segna in chiusa: Cambio 99.97 (99.95), Rendita 102.25 (102.20), Meridionali 669.50 (671.50) Mediterraneo 440.— (443.—). - Parigi: Apertura dell'Italiana —.—, poi sino —.—. Chiusa Francese 99.85 (99.87), Italiana 104.40 (104.40), Spagnuola 88.03 (87.95), Banche Ottomano 592.— (595.—), Rio Tinto 1075 (1082), Lotti turchi 122.— (123.—).

Da Parigi abbiamo Randm. 290, Randf. 88.25, Simmer 50.25, Goldf. 210.50, Mozamb. 42.25, Johannesburg 92.75, Transvaal 181.

Qui Rendita Italiana da 101.40 a 101.90, Credit da 691.— a 693.—.

**Listino.** Napol. da 19.03 a 19.06— Zecch. 11.26 a 11.34, Lire sterline 23.90 a 23.95, Londra 239.20 a 239.75, Francia 95.10 a 95.40, Italia 95.15 a 95.45, Banconote italiane 95.15 a 95.45, Germania 117.— a 117.30 Banconote germaniche 117.— a 117.30. Rend. austr. carta 101.20 a 101.50 Rendita ungherese in Corone da 98.40 a 98.65 Credit 691.— a 693.—, Italiana 101.75 a 101.75, Staatsbahn 692.— a 695.—, Lombarde 61.— a 62.50. Lotti turchi 113.— a 115.—

*Parigi* 5. Chiusa. Rendita francese 3% 99.85, Rendita italiana 5% 104.40 Rendita spagnuola esterna 88.03, Azioni Banca ottomana 592.—,

*Parigi* 5. Chiusa. Ferrate austriache 763.—, Lombarde —.—, Rendita turca nuova 29.17, Cambio Londra 251.40 Egiziane —.—, Rendita austriaca in oro 103.80, Rendita ungherese in oro 4% 104.50 Länderbank —.—, Lotti turchi 122.— Banca di Parigi 1098, Azioni Meridionali italiane —.—, Rio Tinto 1075. Basso

*Londra* 5. (Cambi Chiusa). Consolidati 93 11/16, Lombardi 3 1/2, Argento 22 1/4, Rendita spagnuola 86 1/2, Italiana 101 1/4, Cambio su Vienna —.—, Sconto di piazza 3 1/4, Introiti della Banca —.— irreg.

*Francoforte* 5. (Borsa della sera). Azioni del Credit austr. 218.40, Ferrate dello stato —.—, Lombarde 18.70 calmo

**Caffè.** *Amburgo* 5 (Chiusa). Santos good average per genn. 26.—, per marzo 26.50, per maggio 27.—, per settem. 28.—. sost.o

*Amburgo* 5. Rio ordinario loco 24—28, relea loco 27—29, buono loco 30—32.

*Havre* 5 Chiusa. Santos good average per m. corr. 50 (per chilogrammi) a fr. 31.50, per marzo a fr. 32.—.

*Nuova York* 5. Apertura. Rio per consegne future, sostenuto, 10 in ribasso, 10 in rialzo.

**Cotoni.** *Liverpool* 5. — Mercato fiacco. Tenders in Dochets —. Vendite 8000 compresi affari consegna. Importazione 10000. Merce americana a consegna da qualunque porto L. M. C. Gennaio 4 67/100, Gennaio-Febbraio 4 66/100, Febbr.-Marzo 4 66/100, Marzo-Aprile 4 66/100 Aprile-Maggio 4.67/100 Magg.-Giugno 4 68/100 Giugno-Luglio 4.68/100 Luglio-Agosto 4.68/100, Agosto-Settembre 4.61/100 Settembre-Ottobre

**Cereali.** *Londra* 5. Frumento future Market mese corr. —.—, marzo 6.6.—, giugno 6.4— Formentone mese corr. —.—, febbraio 4.5 1/8, giugno 4.3—.

**Metalli.** *Londra* 5. Stagno Straits. Apert. 123.— Chiusa 123.3/4 Rame Chile Bars good ord. brands. Apertura pronto 53 3/4, p. 3 mesi 54—

**Petrolio.** *Anversa* 5. Loco 21.—. fermo

**Olio.** *Parigi* 5. Ravizzone per mese corr. 52.25, per febbraio 52.—, marzo-aprile 53.—, maggio-agosto 54.—. calmo

**Segala.** *Parigi* 5. Mese corrente 16.— per febbraio 16.25, marzo giugno 16.50, maggio-agosto 16.50. calma

**Frumento.** *Parigi* 5. Mese corrente 21.50, p. febbraio 21.80, marzo-giugno 22 10, maggio-agosto 22.10. fermo

**Farina.** *Parigi* 5. Fleure de Paris per 100 k. per mese corrente 28.65, febbr. 28.85, marzo-giugno 28.90, maggio-agosto 28.85. staz.a

**Spirito.** *Parigi* 5 Per mese corrente 43.25, febbr. 43.50, marzo-aprile 44.—, maggio-agosto 44.25. fermo

**Zucchero.** *Parigi* 5. Greggio 88° uso nuovo 22.50—.— calmo, bianco per mese corrente 25.50—, p. maggio-giugno 25.87 1/2 calmo, maggio-agosto 26.37 1/2, ottobre-gennaio 26.75 1/2. Raffinato 93 1/2 a 94.—.

*Amburgo* 5. (Chiusa). Per gennaio 16.15, per febbraio 16.25, marzo 16.35, per maggio 16.60, agosto 17.05, ottobre 17.95. calmo

*Londra* 5. Java a sc. 8.10 1/2. Rappe greggio a scell. 8 1/16. calmo

**Navigli agli Hangars.** (I. r. Magazzini generali). - Distinta dei navigli ormeggiati agli Hangars la sera del 5 gennaio 1903, colle date presumibili del termine delle operazioni:

| Hangar | Nome del Nav. | Data | Osservazioni |
|---|---|---|---|
| 1 a | Wingrove | 15 | Scaricazione |
| 3 | Orion | 10 | » |
| 6 | Bohemia | 8 | Caricazione |
| 9 | Volturno | 6 | Scaricazione |
| 12 a | Jonia | 9 | » |
| 12 b | Maria ital. | 8 | » |
| 13 a | Maria Teresa | 10 | Caricazione |
| 13 b | Augustine | 8 | Scaricazione |
| 14 | Maria Valeria | 20 | » |
| 17 | Lusitania | 8 | » |
| 21 | Oceano | 8 | » |
| 22 | Medea | 10 | » |
| 24 | P. Mitylene | 9 | » |
| Molo I | Kate | 15 | » |
| Molo II | Carlo | 8 | » |
| Molo II | | | |

Stampato ed edito dallo "Stabilimento editore del Giornale IL PICCOLO" Redattore responsabile Augusto Rocco. — Trieste.

†

## ANTONIO AMODEO

dopo brevi sofferenze spirò oggi alle ore 1 pom. munito dei conforti religiosi.

La desolatissima figlia **Luigia**, unitamente agli altri congiunti partecipa tale dolorosa perdita agli amici e conoscenti.

Il trasporto delle spoglie mortali seguirà Mercoledì 7 corr. alle ore 11 ant. partendo il convoglio funebre dalla casa N. 55 di Rozzol direttamente al Camposanto.

Trieste, 5 Gennaio 1903.

**Serve il presente quale partecipazione diretta**
Primaria Impresa ZIMOLO, Corso 41.

†

## Nicolò Fonzari

Impiegato alla Direzione di Borsa,

spirò questa mattina improvvisamente nell'età di 59 anni.

I dolenti sottoscritti, a nome pure di tutti gli altri congiunti, affranti dal dolore, partecipano l'irreparabile perdita agli amici e conoscenti.

Il trasporto delle spoglie mortali seguirà Mercoledì 7 corr., alle 10 1/2 ant., partendo il convoglio funebre dalla casa N. 3 di via dei Fabbri.

TRIESTE, li 5 Gennaio 1903.

SOFIA FONZARI nata de CAMINO, consorte
CAROLINA LAAB-FONZARI, figlia
TOMMASO GIACOMO FONZARI, I. R. Consigliere i. p., fratello
ANNA e GIUSEPPINA FONZARI, sorelle — MADDALENA FONZARI, cognata

**Il presente annunzio serve quale partecipazione diretta**
Primaria IMPRESA ZIMOLO, Corso 41.

La **DIREZIONE DI BORSA** partecipa dolente il decesso del proprio impiegato Signor

## Nicolò Fonzari

avvenuto nelle ore antimeridiane di ieri.

TRIESTE, 6 Gennaio 1903

*La famiglia **Kossovich**, commossa per tante manifestazioni di affetto, ringrazia con infinita riconoscenza l'onorevole Direzione, lo spettabile Corpo dei Capitani e Macchinisti del Lloyd austr. e tutte quelle cortesi persone che in vario modo vollero rendere onoranza alla memoria del suo Caro.*

Gli avvisi collettivi costano quattro centesimi la parola. Tassa minima 40 centesimi. — Gli indirizzi vengono dati al Salone d'informazioni del "Piccolo", piazza Carlo Goldoni N. 2, pianterreno; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

### DOMANDE E OFFERTE D'IMPIEGHI

RICERCASI assuntore di un grande albergo popolare con cucina. Detto assuntore deve disporre di cauzione relativa. Offerte con indicazione della cauzione di cui dispone, dirigere al Piccolo sub «Albergo 1000». 116

RICERCASI garzona sarta donna, paga corone 1. Lazzaretto vecchio 12, IV. 332

RICERCANSI prontamente ragazze per lavoro maschere. Chiozza 7, terzo. 328

RICERCASI garzone o garzona per negozio. Indirizzo al Piccolo. 326

RICERCASI mezza lavorante calzolaia. Via Guardia N. 1, II piano. 323

RICERCASI piazzista bene introdotto presso commestibilisti verso provvigione, eventualmente piccola paga. Offerte «Commestibili» al Piccolo. 321

RICERCASI ragazza per servizi domestici giornalieri. Indirizzo Piccolo. 349

RICERCASI prontamente prestaservizi. Piazza Ponte rosso N. 6, p. II. 9302

RICERCASI prontamente bambinaia giovane. Via Forni 7 A, I, porta 18. 9301

RICERCASI prontamente prestaservizi via Forni 7 A, I, porta 18. 9300

RICERCASI donna servizio per tutto il giorno. Corsia Stadion N. 4, piano III. 370

RICERCANSI famiglie per lavorare giornata biancheria, riparazioni vestiti, lavoro macchina. Gentili offerte sotto indirizzo «Leonora» al Piccolo. 9299

RICERCASI bravo fattorino per negozio. E' inutile presentarsi senza ottimi attestati. Indirizzo Piccolo. 316

RICERCASI sarta macchinista in confezioni uomo. Via Punta del Forno N. 1, II piano. 266

RICERCASI persona che volesse istruire giovane nella conversazione francese. - Offerte Piccolo sub «Conversazione». 259

RICERCASI ragazzo apprendista per negozio commestibili, peferito se parla tedesco. Indirizzo Piccolo. 251

RICERCASI prontamente domestica capace, piccola famiglia. Acquedotto 28, I. 241

RICERCASI prontamente donna di servizio. Via Ponte rosso 4, primo. 301

RICERCASI mezza lavorante sarta. Indirizzo al Piccolo. 299

RICERCASI ragazzo intelligente, di buona famiglia, per la distribuzione di stampati. Indirizzo al Piccolo. 272

CERCO garzona con paga. Acquedotto 21, lavoratorio stiratura a lucido. 302

CERCASI prestaservizi onesta per alcune ore della giornata. Indirizzo al Piccolo. 269

CERCASI ragazza prestaservizi. Indirizzo al Piccolo. 240

CERCO garante verso compenso; importo piccolo. Offerte «Impiegato». 298

RICERCASI servetta paziente per bambino. Via Fonderia 8, porta 7. 369

RICERCASI esperto agente ramo ferramenta, chincaglie, conoscenza lingua italiana, serbo-croata. Offerte referenze «Fratellanza 342» Zara, posta restante. 346

RICERCO prontamente mezzo lavorante orologiaio. Via Poste N. 7. 371

VENTENNE conoscendo italiano-tedesco, pratico sottomagazziniere, desidera occuparsi, ottime referenze, pretese minime. Offerte «Volonteroso» Piccolo. 372

PORTINAI marito moglie sarto o pensionato, ricercansi per casa signorile fiorini 7 mensili. Lazzaretto vecchio 13, I. 367

RAGAZZO per magazzino ricercasi. Indirizzo Piccolo. 374

**ABILISSIMO magazziniere comptoirista e piazzista cerca posto per 1. marzo presso primaria casa. Indirizzare «Piccolo» sotto «Zelante».** 3·6

OFFRESI distinta cuoca per famiglia signorile; parla inglese, francese, italiano, sloveno. Offerte al Piccolo «Inglese». 264

OFFRESI conduttrice per trattoria, osteria, restaurant; parla inglese, francese, sloveno, italiano. Offerte «Conduttrice» Piccolo. 264

OFFRESI agente manifatture, conoscenza italiano, slavo, croato; miti pretese. Sub «Mite» Piccolo. 270

SIGNORA non giovane, che ha viaggiato molto, sarta perfezionata, offresi per buona famiglia, miti pretese, preferenza famiglia israelita Scrivere «L. L. 33» Piccolo. 227

MANIFATTURIERE trentottenne (dettaglio) disponibile febbraio. Offerte «Attività» Piccolo. 9294

BONNE tedesca, età media, per estero ricercasi. Indirizzo Piccolo. 293

PRESTASERVIZI, ragazza forte oppure donna, mattina, dopopranzo, ricercasi. Stadion 23, scala seconda, quarto piano. 285

PRESTASERVIZI brava ricercasi alcune ore al giorno. Via Giulia N. 25, porta 15. 283

FINA cameriera tedesca, conosce un poco l'italiano, abile nel suo lavoro, cerca posto anche come bonne, qui o fuori. Gentili Offerte al Piccolo sub «Mary». 271

**PRATICISSIMO assistente edile cerca impiego presso primaria impresa costruzioni. Indirizzo al «Piccolo».** 317

**PERFETTO magazziniere nel ramo caffè offresi, conosce la lingua italiana e tedesca. Gentili offerte sub «Z» al «Piccolo».** 247

**RICERCASI un agente di piazza di primo ordine, bene introdotto presso architetti, ingegneri e costruttori d'edifizi. Solamente agenti di bella presenza e capacissimi vogliano rivolgersi alla Legnolith C.o, via Nuova 14.** 289

OREFICE ricerca lavoranti. Indirizzo al Piccolo. 385

CORRISPONDENTE della lingua tedesca e boema, perfetta calligrafia, parla italiano, croato, con conoscenza tenitura libri, disponibile, cerca pronta occupazione. Indirizzo al Piccolo. 228

SIGNORINA tedesca, con predilezione per bambini, cerca posto presso distinta famiglia. Gentili offerte indirizzare: A. M., via Capuano 1, porta 2. 230

RAGAZZA bella presenza, con cauzione, cerca posto quale venditrice in qualsiasi ramo, oppure cassiera. Indirizzo Piccolo. 233

PICCOLA famiglia ricerca brava ragazza preferita se conosce tedesco. Indirizzo Piccolo. 9297

GIOVANE libero militare, che conosce bene le lingue tedesca e italiana, cerca posto come corrispondente o contabile. Offerte al Piccolo sotto «G. G. 100». 265

GIOVANE conosce tedesco, inglese, francese, rumeno, italiano, cerca posto. Garanzia. Offerte «K.» Piccolo. 275

GIOVANE tedesco con pratica commerciale cerca posto come comptoirista; accetterebbe anche altra occupazione qualsiasi. Pronto a presentarsi personalmente, esibendo certificati. Gentili offerte sub «A. H.» al Piccolo. 273

GIOVANE goriziano parla italiano, tedesco, slavo, cerca posto quale riscuotitore; pratico lavori domestici, accetterebbe anche domestico o portinaio. Scrivere «Ernesto» fermo posta, via Signori. Gorizia. 5467

SIGNORINA tedesca con buoni attestati cerca posto presso bambini, sa cucinare e cucire, aiuta nei lavori domestici. Indirizzo al Piccolo. 65

CORRISPONDENTE tedesco, italiano, lavoratore indipendente, da molti anni occupato presso primaria ditta in spedizioni, desidera migliorare posizione. Scrivere sub «Versatissimo» al Piccolo. 4941

DOMESTICA brava ricercasi prontamente per persona sola. Indirizzo Piccolo. 340

DONNA brava offresi dirigere casa vedovo con figli. Offerte «Brava» Piccolo. 290

STENOGRAFO tedesco assolto esami di Stato (metodo Gabelsberger) impartisce lezioni, modico prezzo. Indirizzo Piccolo. 305

ATTIVA venditrice, in pari tempo confezionatrice di abiti da ragazzi di un negozio viennese di qui, desidera migliorare posizione. Gentili offerte sub «A. M.» via Capuano 1, porta 2. 230

CALZOLAI bravi lavoranti per riparazioni, ricerca prontamente Monico, Riborgo 8.

ELETTRICISTA assistente per lavori di linee aeree ricercasi per fuori; inutile offrirsi senza buoni attestati. Indirizzo Piccolo. 68

### ISTRUZIONE

BERLITZ School (170.a filiale) Istituto linguistico per adulti (unico autorizzato ad insegnare col metodo Berlitz) lezioni private, classe - signore, signori separati - in inglese, francese, tedesco, italiano, spagnolo, serbo-croato, russo, ungherese, greco (m.) da insegnanti delle rispettive nazioni. Esito garantito. Prospetti gratis franco. S. Nicolò 28. Alunni effettivi 193. 72

SIGNORINA francese, con coltura superiore, impartisce lezioni in casa propria o fuori. Gentili offerte sub «A. Cz.» al Piccolo. 85

LEZIONI di canto in casa o fuori impartisce signorina molto colta, con diploma del Conservatorio di Vienna. Gentili offerte sub «B. L.» al Piccolo. 85

SALA Torrente 16. Questa sera ore 8, divertimento di danza; affittasi sala Club, Società. Giulio Modugno. 359

SCUOLA D'Aquino, apprendonsi tutti balli moderni «vero Boston», «Pas d' Espagne». Stasera solita lezione adulti martedì-giovedì. Torrente 16. 344

SALA Tersicore, oggi ore 4 istruzione danza, 6¾ divertimento. Pietro Modugno, Chiozza 5. 333

SCUOLA pianoforte Bremitz (allieva di Giovanni Sgambati) decorata da S. M. il re d'Italia, già prima professoressa per le classi di perfezionamento nell'Istituto Rey, il più grande di Parigi. Corso 1, terzo.

STUDENTE orfano raccomandasi spettabili famiglie quale istruttore. Offerte mediante posta. Indirizzo Piccolo. 246

MAESTRA abilitata impartisce lezioni materie scuole popolari, anche a domicilio, ripetizioni, prezzo discreto. Indirizzo Piccolo. 9293

**RIPETIZIONE tutte materie prime ginnasiali, Reali inferiori italiano-tedesche (proprio domicilio, fuori), preparazione ragazzi scuole elementari, studenti esami ammissione qualsiasi classe Reali inferiori (tenendoli mezza-intera giornata). Gmeinböck, via Orologio 3.** 388

### AFFITTANZE

RICERCASI villino contenente 8 a 10 locali più rimessa, e stalla da 2 a 4 cavalli, in qualunque posizione, preferibilmente però nelle vie Navali, Monte cucco, Pasquale Besenghi, Passeggio S. Andrea, S. Marco. Offerta da farsi all'Agenzia Zannutel, unica Autorizzata in affittanze, S. Spiridione 3, telefono 1047. 284

RICERCANSI per distinto signore due stanze bene ammobiliate, servibili una per dormire ed altra per salotto. Offerte presso Agenzia Zannutel, Unica Autorizzata, S. Spiridione 3, telefono 1047. 338

RICERCASI camera vuota, ingresso libero, primo, secondo piano. Offerte «Prezzo» Piccolo. 358

RICERCASI stanza grande oppure due piccole unite, con costo, per due signori. Offerte sub «M.» al Piccolo. 312

RICERCASI stanzetta ammobiliata, comodo cucina, presso famiglia piccola. Offerte «Stanzetta» Piccolo. 309

RICERCASI magazzino grande e chiaro con introduzione di gas, nei pressi della Barriera vecchia o piazza Giuseppina. Offerte al Piccolo sub «Speranza». 386

RICERCANSI prontamente due stanze ammobiliate o vuote. Offerte «Gennaio» Piccolo. 384

CERCO per Febbraio piccolo botteghino per orefice e orologiaio, buona posizione. Offerte al Piccolo sub orefice. 377

PENSIONATA ricerca stanzetta ammobiliata; via Alessandro Volta o adiacenze «Arioso» Piccolo. 236

AFFITTANSI stanze ammobiliate con stufa. Valdirivo 17, II, porta 5. 365

AFFITTASI stanza ammobiliata, ingresso libero, volendo costo. Corso 26, quarto. 363

AFFITTASI prontamente stanza ammobiliata, ingresso libero. Istituto 12, I, destra. 356

AFFITTASI stanza ammobiliata, ingresso libero, presso famiglia civile. Indirizzo Piccolo. 381

AFFITASI a signora bellissima stanzetta vuota. Via Armeni 2, secondo, porta 6. 9292

AFFITTASI prontamente stanza vuota oppure ammobiliata; rivolgersi via Manzoni N. 5, I piano, destra. 304

AFFITTASI stanza grande, bene ammobiliata, stufa, costo; primo piano, centro. Indirizzo Piccolo. 307

AFFITTASI stanza ammobiliata presso signora sola, paraggi Stazione. Indirizzo Piccolo. 308

AFFITTASI stanza ammobiliata, con o senza costo, buon prezzo. Via S. Sebastiano 3, quarto. 315

AFFITTASI prontamente o vendesi pistoria a Opicina, casa Goriup. Rivolgersi Hôtel Nazionale, via Vienna 4. 262

AFFITTASI camera vuota con comodo cucina. Via Scoglio N. 320. 232

AFFITTASI camerino ammobiliato, eventualmente costo. Via S. Giusto N. 2, III piano. 239

AFFITTASI stanza ammobiliata, ingresso libero, buon costo. Campanile 7, III. 354

AFFITTASI prontamente quartiere due camere, cucina, acqua. Via Piccardi N. 3, pianoterra. 231

AFFITTASI stanza ammobiliata, centrica posizione, con costo. Indirizzo al Piccolo. 226

AFFITTASI stanza ammobiliata, sul davanti. Via Cologna N. 9, II. 319

AFFITTASI stanza vuota. Via del Bosco 14, II piano. 4892

AFFITTASI prontamente quartiere tre stanze, camerino, cucina, acqua. Via Rapicio 6, primo piano; annuo fitto da convenirsi. Informazioni avv. Savo, via Forni 26. 115

AFFITTANSI molti quartieri, due, tre, quattro camere, cucina. Acquedotto 29. 159

DA affittare due stanze grandi, cucina e camerino, vicina campagna. Indirizzo Piccolo. 258

BELLISSIMA camera, stufa, una o due persone, eventualmente pensione fiorini 35 una, due 56. Indirizzo Piccolo. 375

ELEGANTISSIMA stanza ammobiliata, stufa gas, affittasi. Via Zonta. Indirizzo Piccolo. 245

INGRESSO libero affittasi bella stanza ammobiliata, costo eccellente. Coroneo 9, porta 10. 225

CAMERINO ammobiliato affittasi mensili fiorini 5; escluse donne. Indirizzo Piccolo. 320

CONIUGI affittano stanza grande, vuota, con comodo cucina o con costo. Indirizzo Piccolo. 229

CAMERETTA ammobiliata affittasi pressi piazza Barriera, modesto prezzo. Indirizzo al Piccolo. 249

CAMERA vuota da affittare vicino Giardino Pubblico. Indirizzo al Piccolo. 268

STANZA con stufa, eventualmente camerino chiaro. Rivolgersi dal portinaio via della Crociera 4. 234

STANZETTA ammobiliata a nuovo affittasi. Cologna 2 A., porta 8. 255

AFFITTO bella stanza vuota, comodo cucina, posizione centrica. Indirizzo Piccolo. 287

8.50 mensili affittasi stanza ammobiliata, presso famiglia civile. Istituto 20, primo. 306

15 gennaio affittansi stanze bene ammobiliate, quiete, ariose. Via Solitario 13, III piano, porta 18. 263

SIGNORE solo cederebbe camera, cucina, signorina o vedova, in compenso lavori domestici. Poste nuove 14, III, destra. 352

DISTINTA famiglia tedesca che abita nelle vicinanze dell'Acquedotto, affitta camere ammobiliate, con o senza costo. Una camera ammobiliata o vuota fiorini 6. Indirizzo al Piccolo. 242

DISTINTA famiglia dispone una stanzetta ammobiliata. Via Geppa 6, I. 295

VILLA otto stanze affittasi prontamente fiorini ottocento. San Vito 5. 257

### ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

BOTTAME usato assortito, per vino, ricercasi. Indirizzo Piccolo. 22

RICERCASI piccolo fondo con tettoia chiusa, oppure casetta col fondo. Offerte Caffè alla Stazione sub «Industria». 313

CERCASI baule usato in buono stato. Indirizzo al Piccolo. 260

VENDONSI tavolo pranzo, sofà, tavolo marmo, lampade appendere. Indirizzo al Piccolo. 183

VENDESI grandiosa stupenda palma sette foglie. Fotografia Mancenizza, piazza Borsa 7. 9295

VENDONSI macchina fotografica 21·27 a folo, obiettivo, cavalletto, altra a mano per 12 lastre 9-12, e due piccoli obiettivi per 100 corone. Rivolgersi dalle 12 alle 2 via S. Nicolò 12, II piano. 9296

VENDESI botteghino verdura, frutta, bene avviato, bellissima posizione, guadagno sicuro, ritiro principale. Indirizzo al Piccolo. 195

VENDO Trattoria, centrica, avviatissima, causa partenza. Indirizzo Piccolo. 198

DA vendere fondo città fior. 3000, misura metri 8×35, adatto per villino o casa doppia. Rivolgersi Piazza Legna 9, III piano. 357

VENDONSI splendide stanze matrimoniali, da pranzo, floreale, tavole, credenze, chiffonier specchio ad una, due, tre porte, assoluta novità in ogni stile, emporio altri mobili semplicissimi, medi e di lusso. Madonna mare 1, Langemantel. 252

VENDESI per stralcio un intiero deposito tappezzerie semplicissime, di lusso, soltanto questo mese. Madonna mare 12, Langemantel. 252

VENDONSI due lettiere moderne, quasi nuove, sgabello e lavamano. Zonta 4, I piano. 244

VENDESI susta da letto nuova nonchè fusto nuovo da divano per dormire. Via Giorgio Galatti 2, primo, porta 3. 243

VENDESI bellissima stanza da letto opaca, noce americana, prezzo mite. Falegname Alighieri 14. 310

VENDESI casa in città fiorini 11.000, rende fiorini 1150. Indirizzo Piccolo. 276

VENDONSI utensili da cucina completi; causa partenza. Rivolgersi Scorzeria 5. 264

VENDESI causa lutto paletot signora, nuovissimo; esclusi rivenditori. Indirizzo Piccolo. 237

VENDESI armadio quasi nuovo a quattro cassetti, fiorini 13. Via Pietà 3, in corte. 337

VENDESI sotto prezzo fornimento sala, in oltre poltroncine. Piazza Legna 9, tappezziere. 288

VENDONSI, occasione, due «comò», un divano letto, una poltrona. Indirizzo Piccolo. 292

VENDO vestiti uomo, buonissimo stato, splendida mantiglia signora. Scorzeria 1, terzo. 327

VENDONSI due alberghi in provincia, occasione. Negozio commestibili, frittolino, cucine economiche. Affittasi buona osteria, centro. Rivolgersi Babini e Rosa, trattoria Luna, piazza Goldoni. 329

VENDONSI: tavolo rotondo, fornimento stanza, cortine, tappeti, correnti, ecc. Indirizzo Piccolo. 349

VENDESI un forno, prezzo conveniente. Indirizzo Piccolo. 331

VENDESI elegante salotto da ricevere. Indirizzo Piccolo. 348

PIANOFORTE [illegible] coda corta nero, quasi nuovo, vendesi. [illegible] Ospitale 2, terzo. [illegible]

PEL Negozio [illegible] scelta [illegible]

BOTTI di Marsala vuote vendonsi presso Giampaolo, via [illegible]. [illegible]

PIANINO [illegible] vendesi. [illegible]

TUTTO nuovo, letto, sofà, materasso, divano, vendonsi. [illegible]

PIANOFORTE buonissimo, perfetto, buono stato. Indirizzo Piccolo. [illegible]

CAUSA partenza vendesi bella camera da letto Pitch-Pine, fabbricazione [illegible], trumeau con grande specchio dorato. Via Piccardi [illegible]

CAUSA partenza [illegible] Rivolgersi [illegible]

CARETTO [illegible] to, vendesi. Indirizzo al Piccolo. [illegible]

CEDESI negozio [illegible] Posizione [illegible] diatori esclusi. [illegible]

CEDEREBBESI [illegible] sentanze [illegible] ne. Offerte [illegible]

PELLICCIA gatto russo quasi nuova, vendo fiorini 45. Via Caterina 1, magazzino. 206

OCCASIONE. Stanza da letto e finissima stanza da pranzo, vendonsi causa partenza. Indirizzo al Piccolo. [illegible]

STANZA da letto, pranzo, lavoro solido, elegante, da vendere a prezzo favorevole. Piazza Valle 1, falegname. [illegible]

FRACK quasi nuovo, statura media, vendesi prezzo discretissimo. Indirizzo Piccolo. 106

LAMPADE gas vendonsi sotto prezzo di fabbrica. Rocco, Riborgo 8. 362

VALLE-Oltra grande possessione campestre, prospettante località San Bartolomeo, vendesi. Indirizzo Piccolo. 4924

VIOLINO antico, autore italiano, splendida voce, vendesi fiorini 50. Indirizzo Piccolo. 208

PORTE, finestre in larice, usate, vendonsi. Costruzione Farneto 27. 311

PRESSA uso copialettere di ferro, usata, ricercasi. Indirizzo al Piccolo. 250

POSSESSORE polizza assicurazione «Star» pregato farsi conoscere per trattare eventuale affare sub «G. M. 1000». 336

OSTERIA centrica posizione disponibile. Indirizzo al Piccolo. 253

### OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI

POVERA garzona smarrito 20 corone, soldi 20. Opera carità rinvenitore portare Piccolo. 391

SMARRITO un libretto di macelleria; riceverà una mancia colui che lo porterà alla macelleria via Acquedotto N. 16. 296

SMARRITO bocchino ambra, onesto trovatore riceverà mancia portandolo via Acque 10, magazzino. 322

SMARRITO ombrello seta nera chiesa S. Antonio-Scorcola. Mancia portandolo via Zonta 1, terzo. 280

SMARRITA lettera con carte importantissime; l'onesto trovatore è pregato portare, verso mancia, Piccolo. 256

SMARRITO orologio, catenella nessun valore. Trattandosi memoria, mancia portandolo Piccolo. 314

SMARRITA mercoledì dalla chiesa S. Antonio nuovo alla Piazza della Borsa una borsetta a mano (Pompadour) di panno bleu contenente una banconota corone 100. Onesta persona portandola al Piccolo riceverebbe mancia generosissima. 291

QUELLA persona che fu veduta raccogliere in piazza Goldoni 20 corone, è pregata di portarle al Piccolo per evitare dispiaceri. 281

PORTAFOGLIO contenente due fotografie smarrito. Generosissima mancia portandolo Acquedotto 48, mezzanino, sinistra. 368

### DIVERSI

ILLA 25. Ritiri alla posta piazza Giuseppina. 364

A. S. 1903. Per chiarire mio dubbio prego volermi gentilmente nominare il luogo ove di solito l'attendo. 379

DOLORES 4. Mi preme parlarti. 387

AMMIRABILE. Un saluto sincero; spero vederla presto. Ammiratore. 342

SANITA'. Mercoledì ore 6, luogo preciso. Sì? Grazie; accompagnerovvi... Torino. 325

VEDOVA desidera fare conoscenza con signore scopo matrimonio. Non anonime, ferma in posta sub «S.» 391

POVERO cuore pronto a contraccambiare. Era sua l'inserzione di sabato: cuore ammalato augura felice guarigione? 267

A. S. 1903. Mia inserzione fu in risposta cartolina, firmata: ? Scriva quindi posta centrale sub mio nome, cognome. 300

INCOGNITA. Lussino Le augura ogni felicità chi l'ama. 324

ARGIA. Vita insopportabile! speravo almeno una cartolina, cattivo! questa settimana desidero palco mercoledì, venerdì, guai altri giorni, sabato faremo conti! tanti affettuosi, tua. 343

CARMEN, bellezza bionda, ci vedremo domenica? conservate miei fiori? 279

DISTINTA vedova trentenne desidera conoscere signore, posizione assicurata, anche vedovo con una creatura. Offerte non anonime «Ita» fermo posta; ritirarsi mediante ricevuta Piccolo. 186

QUEL signore che scrisse sub «Armida», prego un'altra inserzione, perchè ritirata da altri. 286

IL Club Lealtà dà oggi il solito festino con sorprese. Torrente 16. 248

SIGNORINA T. Favorisca ritirare risposta. Molti saluti. Z. 378

INTESTANDO coi tre numeri inviatile primo, posti viceversa, potrebbe togliermi per toujours ogni dubbio, facilitarmi conoscenza. 380

CIRCOLO ECCENTRICO. Oggi due trattenimenti di danza con posta Secession; dalle 3 alle 7 e dalle 8 alle 12. Pondares 1, interno. 382

60000 Corone per sostituzione capitalista ricerca ditta primaria. Condizioni da convenirsi. Offerte non anonime al Piccolo sub «Capitalista 60000». 190

PENSIONATA ricerca prestito 30 fiorini, verso garanzia, lauto interesse. Offerte «Pensionata» Piccolo. 303

2000 Corone di cauzione offre giovane intelligente qualunque posto sicuro. Indirizzo Piccolo. 361

250000 fiorini disponibili per prime intavolazioni al 4¼%, per seconde 4¾%. Conversioni di mutui esenti tasse e bolli; esclusa mediazione. Offerte sub «Finanziere» al Piccolo. 345

SOCIO, socia attivi capitale 3000 corone ricerca negozio bene avviato. Guadagno giornaliero 5 corone. Indirizzo Piccolo. 389

CERCASI socio con 4000 corone, industria sicura, lucrosa. Indirizzo Piccolo. 4931

RICERCASI pranzo giornaliero, quattro persone, vino escluso, portarsi domicilio pressi Caffè Fabris. Offerte con prezzo sub «Cucina» Piccolo. 9280

CAPITALISTA disponente fino 60.000 corone rileverebbe, associerebbesi industria, commercio sano. Indirizzo Piccolo. 238

AGENZIA Fontanone 12 offre personale di servizio; cassiere, venditrici, giovane scritturale italiano-tedesco. Cerca bambinaie, servitore. 373

RICERCO prontamente cameriere tedesche, cuoche, bambinaie e domestiche. Offro raccomandabili servitori e bonne italiana e tedesca, froebeliana. Agenzia Zeidler, Cassa Risparmio 3. 353

**PIAZZA Barriera vecchia, angolo androna dell'Olmo. Deposito mobili e tappezzerie di Gustavo Bonazza. Camere da letto opache da fior. 115 in poi, camere da pranzo in ogni stile e mobili in ferro a prezzi di concorrenza.** 318

QUADRI in pirografia (Brandmalerei) eseguisce in modo assolutamente perfetto A. Horn di Berlino, abitante Stazione presso Celic. 282

HAWELOK, loden da signora f. 8, Mantelli neri f. 6.50, Paletot f. 10. Iess, Barriera 15. 383

SARTA specialista per occhielli, sia per lavori da uomo che da donna, offresi. Indirizzo [illegible]

ARTE di battere le carte, libretto spiegativo [illegible] vendesi soldi 20 nella libreria Corso 29. [illegible]

[illegible] via San Spiridione 8, [illegible]

CALLINE [illegible] grande arrivo via Spiridione 8, angolo Campanile. [illegible]

[illegible] via S. Spiridione 8, angolo Campanile. [illegible]

SPLENDIDA occasione, pelle liscia vellutata colla Crema [illegible]

[illegible] Riborgo 8. [illegible]

INCONTESTABILE squisito [illegible]

WIENER Tanz Album 1903. Dieci ballabili novità. Pianoforte corone 2. Stabilimento musicale Schmidl [illegible] 4732

[illegible] Stabilimento Schmidl. Piazza Grande, Corso. [illegible]

SICURA guarigione dei calli mediante il cerotto che vendesi nella Farmacia [illegible] 4643

SOSPENSORI corone 1, 2, 3. Spedizioni ovunque. Wohl, Trieste, Piazza Borsa 4. 9273

evocati al proscenio fra calorosi applausi alla fine di ciascun atto ed in chiusa [illegible]ttacolo.

[illegible]come sempre l'orchestra diretta [illegible]

[illegible]a non un [illegible] ventevole, [illegible]alchetti, [illegible]

S. Antonio sulla Punta S.ta Croce, è stato elevato m. 5·9 sull'alta marea. Gli altri caratteri non subirono variazioni.

Posizione appross.: Lat. 43° 43' 48" N. — Long. 15° 52' 34" E.

*Paraggi Isola Arbe.* Sulla secca Pregeba situata 0·5 miglia in West della Punta Stojan di Soparo d'Arbe è stata impiantata a m. 2 di profondità un'asta di ferro con sovrappostovi pallone a giorno, elevato m. 4 sulla bassa marea.

conoscenti, la perdita dell'amatissimo Capo

## BENIAMINO SABBADINI

Impiegato presso la Spett. Tipografia Morterra & C.

avvenuta questa mane.

Il trasporto della cara spoglie seguirà Lunedì 5 corr. alle ore 3 pom.

*Il presente serve quale partecipazione diretta*

Trieste, 4 Gennaio 1903.

**Fonografo** ottimissimo, costava 70, vendesi compresi cilindri fiorini 25. Indirizzo «Piccolo». 5158

**Vetrina** cucina, banchetto acqua, tavolo, tutto moderno, nuovo, vendesi, nonchè divano elegante da salotto. Indirizzo Piccolo. 5459

**Pelliccia** gatto russo quasi nuova, vendo fiorini 45. Via Caterina 1, magazzino. 206

**Ricercasi** chitarra piccola, usata. Offerte con prezzo «Piccolo» sub «Usata». 184

**Divanoni** con nicchia, galleria, tappeti finissimi, 50 fiorini. Acquedotto 5. 294

[illegible]sibilmente i prezzi.
*Anche il servizio da parte del personale verrà migliorato in modo da poter corrispondere alle giuste esigenze del Pubblico.*